



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO

BNIC86100D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PASCOLI" BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4936/U** del **10/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è situato nel cuore storico di Benevento, in una posizione nevralgica che ne definisce l'identità e le opportunità. La collocazione, limitrofa al rione Mellusi-Atlantici e al Corso Garibaldi, favorisce un dialogo costante con il tessuto commerciale cittadino e con le principali sedi istituzionali (Prefettura, Provincia, Comune).

L'Istituto opera in un'area oggetto di significativi interventi di riqualificazione, come il progetto di Piazza Risorgimento, che valorizza ulteriormente la zona. A ciò si aggiungono i lavori in via di ultimazione per la mensa scolastica e la palestra interna, interventi lungamente attesi che rispondono a bisogni storici dell'utenza e che eleveranno la qualità della vita scolastica. In attesa del completamento della palestra, l'Istituto garantisce la regolarità delle attività motorie grazie a una convenzione con la società sportiva "Cesare Ventura" per l'utilizzo di un campo attiguo al plesso "Pascoli".

Il territorio circostante si caratterizza per una straordinaria densità di beni culturali e istituzioni: le Biblioteche cittadine, l'Archivio di Stato, il Museo del Sannio, il Museo ARCOS e la Soprintendenza Archeologica. Questo patrimonio costituisce un'aula didattica diffusa e un laboratorio permanente per la progettazione di percorsi interdisciplinari e la promozione attiva della cultura.

L'utenza scolastica proviene in prevalenza dal contesto urbano, con una componente minore dai comuni limitrofi. Il tessuto socio-economico di riferimento è orientato al terziario, con un livello di scolarizzazione medio-alto. Le famiglie, partecipi e attente al percorso formativo, sostengono con contributi volontari numerose iniziative di ampliamento dell'offerta (certificazioni linguistiche, partecipazione a concorsi, viaggi di istruzione).

La prossimità a istituzioni di alta formazione come il Conservatorio Statale di Musica "N. Sala" e a quattro istituti superiori (Liceo Classico "P. Giannone", I.I.S. "G. Alberti", I.I.S. "Galilei-Vetrone", Liceo "G. Guacci") consente di mantenere collaborazioni stabili, fondamentali per l'orientamento degli studenti e per una progettualità condivisa e arricchente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC86100D
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO, 2 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	08241909540
Email	BNIC86100D@istruzione.it
Pec	bnic86100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpascolibenevento.edu.it

Plessi

BN "PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA86103C
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 2 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANDRO PERTINI 2 - 82100 BENEVENTO BN

BN "MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice BNEE86102L

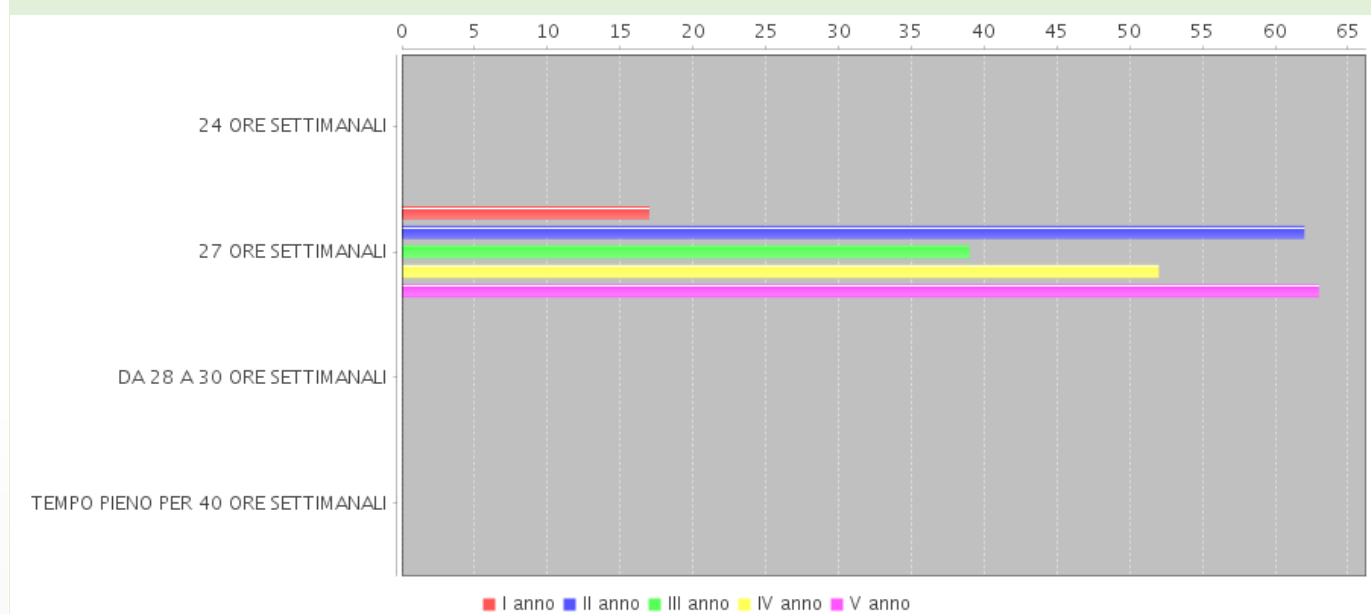
Indirizzo PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100
BENEVENTO

Edifici • Piazza RISORGIMENTO 2 - 82100 BENEVENTO
BN

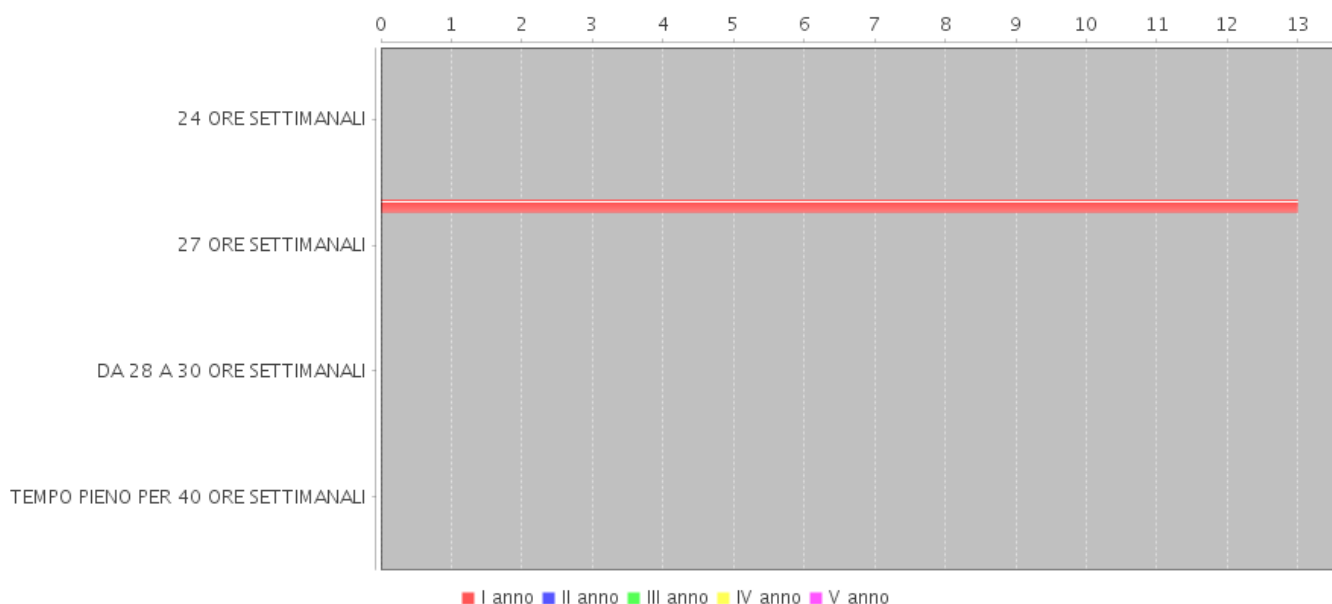
Numero Classi 13

Totale Alunni 233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM86101E
Indirizzo	VIA S. PERTINI, 2 0649 82100 BENEVENTO
Edifici	• Via SANDRO PERTINI 2 - 82100 BENEVENTO BN
Numero Classi	19
Totale Alunni	390

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pascoli è nato dall'unione di due scuole storiche di Benevento: la scuola dell'infanzia e primaria "G. Mazzini" e la scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli". Entrambe hanno formato intere generazioni di cittadini, contribuendo alla loro crescita umana e culturale.

La sede del plesso Mazzini, progettata dall'architetto Frediano Frediani per volere dell'ingegnere Gennaro De Rienzo – allora a capo dell'Ufficio Tecnico Comunale – venne inaugurata nel 1937. Dopo il conflitto mondiale, alla scuola fu assegnato il nome di Giuseppe Mazzini e la piazza antistante,



originariamente "Piazza della Rivoluzione", assunse la denominazione di "Piazza Risorgimento" a ricordo delle vicende che condussero all'Unità d'Italia. Questo edificio fu la prima scuola istituita nella zona alta della città.

A partire dall'anno scolastico 2010/11, grazie a un'autorizzazione ministeriale, l'Istituto Comprensivo Pascoli è divenuto una Scuola a indirizzo musicale, attivando corsi di chitarra, percussioni, pianoforte e violino.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	orto spazio/sensoriale	1
	Aula polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	Digital Board presenti nelle aule	32

Approfondimento

Oltre alle dotazioni informatiche di base, l'Istituto si avvale di un Laboratorio Multimediale e per l'Innovazione Didattica all'avanguardia, pensato per potenziare la didattica laboratoriale, le competenze digitali e l'inclusione.

Il laboratorio è equipaggiato con:

- Una Lavagna Interattiva Digitale (LIM) a tocco retroilluminato, che favorisce lezione collaborativa e



partecipativa.

- Un set di 24 robot educativi e kit per il coding , utilizzabili dalla primaria alla secondaria per avvicinare gli studenti al pensiero computazionale, alla robotica e alla risoluzione creativa dei problemi.
- Una stampante 3D , per trasformare progetti digitali in modelli fisici, stimolando le capacità progettuali, lo studio delle STEM e la cultura del making .
- 18 dispositivi (tablet/notebook) dedicati alla Didattica Digitale Integrata (DDI), che garantiscono piena fruizione delle lezioni in modalità sincrona e asincrona.
- Una postazione avanzata per la Realtà Virtuale (VR) e Aumentata (AR) , per esperienze immersive nell'esplorazione di ambienti, concetti astratti, ricostruzioni storiche o scientifiche.

Nel plesso Pascoli sono inoltre presenti un laboratorio di informatica e un laboratorio STEM .

. L'attuazione della transizione digitale dell'Istituto è stata resa possibile grazie a specifiche azioni e finanziamenti, tra cui fondi PON e FESR, che hanno consentito l'acquisizione delle seguenti attrezzature:

- FESR PON "Smart Class" : 20 notebook, 6 tavolette grafiche, 20 cuffie con microfono, 1 carrello di sicurezza e ricarica
- Digital board : 22 Lavagne Interattive Digitali (21 da 65" + 1 da 75" mobile) con relative webcam
- Decreto Sostegni e donazioni (periodo pandemia): 8 tablet e 5 notebook
- Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. 1 drone programmabile, 1 fotocamera 360, 1 visore VR, 1 stampante 3D
- Azione 13.1.1A Cablaggio strutturato e sicuro : realizzazione di reti cablate e wireless in tutti i plessi
- Piano Scuola 4.0 – Next Generation Class : 150 Chromebook, carrelli per ricarica, 2 Digital Board da 65", postazione per produzione musicale, kit per podcast
- Biblioteca tradizionale informatizzata : oltre 934 volumi cartacei catalogati su piattaforma digitale

<https://icpascolibenevento.mysqlcloud.eu/#/>



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

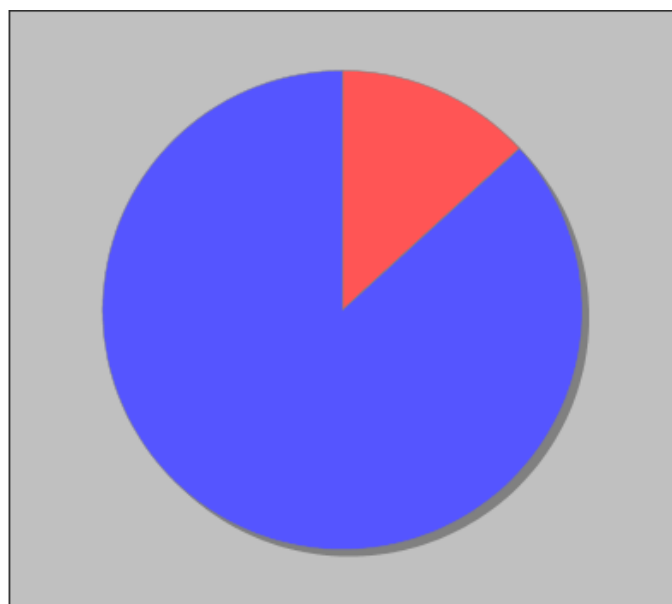


Risorse professionali

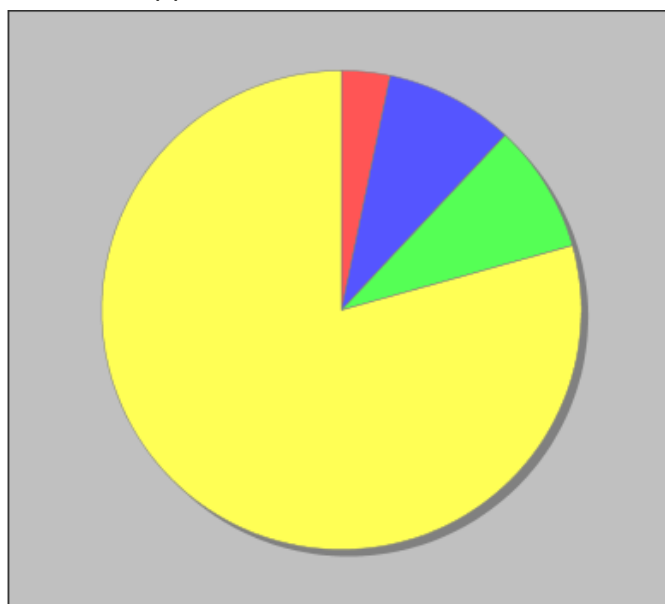
Docenti	74
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola può contare su un corpo docente e ATA caratterizzato da una consolidata stabilità, che rappresenta una risorsa strategica di primaria importanza.

Il personale docente, con una percentuale che raggiunge il 97% dei posti a tempo indeterminato nella scuola secondaria, garantisce una continuità didattica di lungo periodo. Questa condizione



consente una conoscenza profonda e capillare del contesto scolastico, degli studenti e delle loro famiglie, favorendo la costruzione di relazioni educative solide e un clima di fiducia.

Parallelamente, il personale ATA mostra un'analogia continuità, con oltre il 90% dei collaboratori che vanta più di cinque anni di servizio nella scuola. Questa stabilità assicura una gestione esperta e routinaria delle procedure amministrative, contribuendo a creare un ambiente scolastico ordinato, prevedibile e affidabile.

L'elevata esperienza complessiva del personale costituisce un patrimonio diffuso di competenze non solo didattiche e disciplinari, ma anche relazionali e gestionali, continuamente arricchito dalla pratica quotidiana.

Un ulteriore punto di forza è rappresentato dalla presenza di un nucleo consistente di docenti di sostegno specializzati (17 unità), che fornisce una base solida e competente per la progettazione e la gestione degli interventi a favore degli alunni con disabilità certificata, garantendo qualità e continuità anche in questo ambito cruciale



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E TRAGUARDI DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In coerenza con i bisogni formativi del territorio e le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento attivati, l'Istituto definisce i seguenti aspetti identitari e progettuali per il triennio.

VISION DELL'ISTITUTO

La Vision rappresenta l'obiettivo a lungo termine verso cui l'Istituto si proietta:

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" aspira a essere una comunità educante di riferimento, radicata nel patrimonio culturale di Benevento e proiettata verso l'innovazione. Immaginiamo una scuola in cui ogni studente, valorizzato da percorsi personalizzati e sostenuto da tecnologie avanzate, possa superare le fragilità ed esprimere al massimo le proprie potenzialità. Sogniamo un luogo dove il pensiero computazionale incontra la creatività musicale, dove gli strumenti digitali esplorano la storia e la scienza, e dove l'apprendimento esperienziale garantisce a ciascuno un passaggio sereno e consapevole verso il futuro.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission descrive l'impegno quotidiano e gli strumenti attraverso cui l'Istituto realizza la propria Vision:

L'I.C. "G. Pascoli" opera per garantire a tutti gli alunni equità ed efficacia formativa, con particolare cura nei momenti di transizione più delicati del percorso scolastico.

A tal fine, la scuola:

Promuove una didattica attiva e laboratoriale, basata sull'uso sistematico degli ambienti innovativi (laboratorio multimediale, STEM, futuro musicale), del coding, della robotica e delle tecnologie immersive (VR/AR), per potenziare gli apprendimenti e sviluppare competenze, con specifico riguardo all'area logico-matematica.

Punta sull'inclusione e sul benessere, attraverso il monitoraggio costante dei percorsi individuali e interventi personalizzati, finalizzati a ridurre le disomogeneità tra le classi e a prevenire le criticità.

Si connette strutturalmente al territorio, progettando percorsi con i beni culturali cittadini (musei, biblioteche, archivi) e collaborando con le istituzioni di alta formazione, per un orientamento



consapevole e una crescita culturale integrata.

Investe nella comunità scolastica , valorizzando la collaborazione con famiglie attente e partecipative, per arricchire l'offerta formativa e migliorare continuamente i servizi, anche in vista del completamento delle nuove infrastrutture (mensa, palestra).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi, soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).



● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Garantire il successo formativo innalzando le ammissioni in seconda media.**

L'Istituto si prefigge di migliorare la percentuale di ammessi dal I al II anno della SSPG. Per far ciò ci si concentrerà:

- sulla rilevazione precoce delle fragilità in una o più discipline
- sul rinforzo e consolidamento delle fragilità risultanti attraverso interventi di recupero
- sul monitoraggio delle evoluzioni degli interventi applicati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento del livello delle verifiche intermedie

Attività prevista nel percorso: Prove parallele periodiche

Descrizione dell'attività	A tutti gli studenti vengono somministrate prove parallele per classe, in Italiano Matematica e Inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzioni Strumentali, Referenti di Dipartimento e di Classe, Docenti di Disciplina.
Risultati attesi	Da questa attività emergeranno le situazioni a maggior bisogno di rinforzo

Attività prevista nel percorso: Svolgimento attività di recupero

Descrizione dell'attività	Gli alunni vengono avviati a percorsi di rinforzo e consolidamento, in orario curricolare (se le lacune sono di lieve entità) o extracurricolare.
---------------------------	---



In quest'ultimo caso sono previsti corsi pomeridiani anche attraverso l'utilizzo di risorse PNRR e PN) di:

- Matematica
- Inglese
- Italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti di classe per segnalare gli alunni da rinforzare
Docenti/Esperti dei corsi di recupero

Risultati attesi
L'attività consentirà agli alunni interessati il recupero, nella misura maggiore possibile, delle lacune disciplinari.
Di tale miglioramento verrà data notizia ai relativi Docenti di Classe.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio andamento del recupero

Descrizione dell'attività I Docenti di Classe monitoreranno e registreranno l'evoluzione del recupero degli alunni interessati, sia attraverso feedback di



valutazione formativa che al fine della valutazione finale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Classe

Risultati attesi

Si confida di rilevare significativi aumenti del livello di competenza disciplinare e trasversale, anche tramite l'applicazione di comportamenti motivanti da parte dei Docenti.

● **Percorso n° 2: Ridurre i divari in Matematica e uniformare gli apprendimenti in Italiano**

L'Istituto mira a intervenire in modo coordinato su due fronti chiave per garantire una scuola più equa, efficace e partecipata. Le azioni, strettamente interconnesse, sono:

1. il potenziamento della Matematica,
2. la stabilizzazione degli apprendimenti in Italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi, soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire curricolo e valutazioni comuni in matematica e per i passaggi di ciclo. Uniformare standard didattici nelle classi terminali. Strutturare percorso unitario di orientamento integrato con monitoraggio esiti a distanza.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzare e potenziare gli strumenti di valutazione comuni

Descrizione dell'attività

L'attività mira a sistemare, uniformare e migliorare la qualità del patrimonio di prove di verifica e rubriche di valutazione già in uso nei dipartimenti di Matematica e Italiano. Si procederà con:



- 1) la mappatura e analisi critica degli strumenti esistenti;
- 2) la rielaborazione e standardizzazione di un set fondamentale di strumenti (es. 3 prove comuni per anno e relative griglie di correzione);
- 3) la sperimentazione degli strumenti rivisti;
- 4) la validazione collegiale e l'archiviazione in un repository condiviso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti di Matematica e di Italiano.

Risultati attesi

1. Repository condiviso digitale o cartaceo contenente un set di strumenti di valutazione rivisti e validati per Matematica e Italiano, per ciascun anno di corso.
2. Maggiore affidabilità e coerenza nelle misurazioni, che si tradurrà in dati più confrontabili per analizzare i divari e uniformare gli esiti.



Attività prevista nel percorso: Redigere e utilizzare un documento condiviso per la progettazione a due livelli (base e avanzato)

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la creazione collettiva di un documento operativo che definisca il processo di progettazione didattica differenziata. Il documento specificherà:

1. I "traguardi essenziali" (livello base) che tutti gli studenti devono raggiungere per garantire uniformità degli apprendimenti.
2. Gli "obiettivi di eccellenza" (livello avanzato) per il potenziamento e la personalizzazione, volti a ridurre i divari.
3. Le modalità pratiche per integrare entrambi i livelli nella progettazione delle UDA, nelle attività quotidiane e nella valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale Area 2 " Supporto al lavoro e allo sviluppo professionale dei docenti"



Risultati attesi

1. Maggiore chiarezza e uniformità tra i docenti nel progettare percorsi che garantiscano il minimo comune denominatore e offrano opportunità di approfondimento.
2. Esempi concreti di UDA progettate secondo il protocollo, condivise nel repository d'Istituto.
3. Strumento di monitoraggio (es. griglia di osservazione) per verificare l'applicazione del protocollo nella progettazione

● **Percorso n° 3: Potenziamento e Orientamento per il successo alla scuola secondaria di Secondo grado**

Il piano affronta il divario negli esiti delle superiori tra ex-sezioni della terza media attraverso un intervento triplo: 1) potenziare la preparazione di base e la familiarità con le prove standardizzate; 2) rendere l'orientamento in uscita più esperienziale e consapevole; 3) innovare la didattica per aumentare l'engagement e l'efficacia degli apprendimenti nella scuola media. L'obiettivo è uniformare la preparazione in uscita e fornire strumenti più solidi per il passaggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.



Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in Il superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare protocollo continuita' e accoglienza per ridurre fragilita' nei passaggi interni (tasso ammissione 98%). Structurare percorso unitario di orientamento in uscita e monitoraggio esiti a distanza per contrastare l'effetto-classe persistente.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e Simulazioni Mirate

Descrizione dell'attività	Somministrazione periodica di prove strutturate sul modello INVALSI, con successiva correzione e analisi dei dati. I dati verranno utilizzati per costituire gruppi di livello temporanei e misti (trasversali alle sezioni) su specifiche competenze carenti (es. comprensione del testo, problemi di geometria). Questi gruppi seguiranno brevi moduli di potenziamento o consolidamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Referente INVALSI d'Istituto e Coordinatori Dipartimenti di Italiano e Matematica.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione della variabilità dei risultati tra le ex-sezioni nelle simulazioni INVALSI interne.• Incremento delle percentuali di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle prove INVALSI ufficiali.

Attività prevista nel percorso: Orientamento 360° – Percorso Esperienziale Rafforzato

Descrizione dell'attività	Potenziamento del percorso di orientamento tradizionale attraverso: a) Aumento del numero di visite (fisiche o virtuali) agli istituti superiori del territorio; b) Attivazione di mini-stage o laboratori esperienziali presso le scuole superiori; c) Organizzazione di un Career Day con ex-allievi di successo delle varie superiori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Funzione Strumentale per l'Orientamento.

Risultati attesi

- Riduzione del tasso di "disorientamento" (scelte poco motivate o dettate dal caso) rilevato tramite questionario post-iscrizione.
- Incremento della soddisfazione delle famiglie (rilevata con sondaggio) riguardo al supporto orientativo offerto dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Metodologie Attive per Coinvolgere

Descrizione dell'attività

L'Istituto prevede un ciclo di formazione interna per i docenti delle classi terze (e seconde, in un'ottica di continuità) su metodologie didattiche coinvolgenti (Flipped Classroom, Debate, Apprendimento Cooperativo, Project Based Learning). Successiva progettazione e sperimentazione obbligatoria di almeno una Unità di Apprendimento per disciplina (Italiano, Matematica, Inglese, Scienze) che utilizzi una di queste metodologie, con focus sullo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, public speaking, collaborazione).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2027



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del clima di classe e della partecipazione attiva degli studenti, misurati attraverso osservazioni e questionari.• Documentazione di almeno 3 Buone Pratiche didattiche innovative da condividere in dipartimento e sul sito web della scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" integra in modo coerente e sinergico innovazione metodologica, digitale, spaziale e organizzativa, per realizzare un modello educativo avanzato e rispondente alle sfide della contemporaneità. Gli elementi cardine di questo approccio sono:

1. Innovazione Metodologica e Didattica

La didattica si evolve verso un modello inclusivo fondato sul framework ICF dell'OMS, che valorizza il profilo di funzionamento di ogni studente. Questo si concretizza nella diffusione di metodologie attive e sperimentali: didattica per competenze, ricerca-azione, coding e robotica educativa, approcci laboratoriali di tipo STEM/STEAM e l'adozione di modelli organizzativi flessibili come il DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). L'uso strategico delle tecnologie digitali inclusive è finalizzato a personalizzare i percorsi, sostenere diversi stili di apprendimento e promuovere l'accessibilità.

2. Innovazione Digitale e degli Spazi di Apprendimento

Grazie a investimenti ministeriali e europei (PNSD, PNRR – Piano Scuola 4.0), l'Istituto ha avviato una trasformazione fisica e digitale degli ambienti. È stato realizzato un nuovo laboratorio scientifico e si stanno configurando ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms), progettati secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per essere modulari, flessibili e accoglienti. L'infrastruttura digitale è stata potenziata con connessioni cablate e wireless performanti, LIM/digital board in tutte le aule, una dotazione crescente di Chromebook e l'utilizzo integrato della piattaforma Google Workspace for Education. La Media Education è organicamente inserita nel curriculum per sviluppare una cittadinanza digitale critica e consapevole.

3. Innovazione nei Sistemi di Valutazione e Orientamento

Si sta implementando un sistema di valutazione formativa delle competenze, finalizzato a guidare il progresso degli apprendimenti e a regolare l'azione didattica. Tale sistema si avvale dell'uso analitico dei dati INVALSI e di altri strumenti di monitoraggio interno per progettare interventi mirati di recupero e potenziamento. Parallelamente, viene sviluppato un percorso strutturato di orientamento formativo che, attraverso attività progressive e un sistema di tracking degli esiti,



accompagna ogni studente verso scelte scolastiche consapevoli e coerenti con le proprie attitudini.

4. Innovazione Organizzativa e Regolamentare

Il modello organizzativo della scuola primaria si fonda su flessibilità e chiarezza delle regole, con l'obiettivo di rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e garantire un ambiente di studio sereno e concentrato.

Per armonizzare queste esigenze l'organizzazione del servizio si baserà su un orario settimanale strutturato su cinque giorni, con lezioni da 54 minuti. Questa articolazione consente di coprire il monte orario curricolare di 27 ore settimanali, corrispondenti a 30 unità di lezione.

Per le classi quarte e quinte, al fine di ottimizzare lo svolgimento dell' Educazione Motoria, è prevista un' uscita anticipata alle ore 14:14 in due giornate alla settimana.

Infine, per l'avvio del prossimo anno scolastico e in risposta alle richieste delle famiglie, sarà valutata l'attivazione di classi prime a tempo pieno (40 ore). L'effettiva attivazione sarà subordinata al numero di iscrizioni pervenute, alla disponibilità di organico e risorse, nel pieno rispetto della normativa vigente.

In ottemperanza alle recenti disposizioni (Nota MIM 5274/2024), l'Istituto ha introdotto una rigorosa regolamentazione sull'uso degli smartphone personali, qualificandone l'uso improprio come infrazione disciplinare, e promuovendo in alternativa l'utilizzo guidato dei dispositivi digitali della scuola (Chromebook) per attività didattiche significative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Fondamento Pedagogico: Inclusione e Personalizzazione

Didattica Personalizzata e Universal Design for Learning (UDL): Progettazione di percorsi che valorizzano stili di apprendimento e intelligenze multiple, con accomodamenti ragionevoli e attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES/DSA).



2. Metodologie Didattiche Attive ed Evidence-Based

STEM/STEAM e Pensiero Computazionale: Promozione di metodologie laboratoriali, coding e robotica per sviluppare competenze scientifico-tecnologiche e problem solving.

Didattica Basata su Dati (Data-Driven): Utilizzo analitico dei risultati INVALSI e di altri dati interni per progettare interventi didattici mirati di consolidamento e potenziamento.

Ricerca-Azione: Sviluppo di pratiche innovative attraverso cicli di pianificazione, azione, osservazione e riflessione condotti dai docenti stessi.

Storytelling e Narrazione: Valorizzazione della narrazione come potente strumento didattico interdisciplinare per l'acquisizione delle competenze linguistiche e non solo.

3. Integrazione delle Tecnologie Digitali (Didattica Digitale Integrata)

Tecnologie per l'Inclusione e la Valorizzazione: Uso di tecnologie digitali come leva per valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno studente.

Media Education e Cittadinanza Digitale: Integrazione critica dei linguaggi dei media nel curriculum, per formare cittadini digitali consapevoli, anche attraverso progetti specifici come il contrasto al cyberbullismo.

4. Percorsi Verticali e Interdisciplinari

Didattica per Competenze Chiave e Interdisciplinari: Progettazione di percorsi didattici interdisciplinari che sfruttano il contesto culturale per sviluppare competenze trasversali (pensiero critico, empatia, creatività).

Arte e Musica come Veicoli Educativi: Potenziamento dell'educazione artistica e musicale, riconoscendone il valore terapeutico, sociale e inclusivo, con percorsi strutturati.

5. Valutazione Formativa e Orientamento in Itinere

Valutazione per l'Apprendimento: Implementazione di un sistema di valutazione formativa delle competenze, finalizzato a guidare il processo di insegnamento-apprendimento.

Orientamento Formativo Integrato nel Curriculum: Percorsi di orientamento diffusi e progressivi, finalizzati a rilevare attitudini e a sostenere scelte consapevoli, integrati nelle normali attività didattiche.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

1. Sistema di Valutazione Formativa delle Competenze: Implementazione di un modello valutativo basato su rubriche di competenza e osservazioni sistematiche , finalizzato a monitorare il progresso degli apprendimenti in itinere e a fornire feedback regolativi all'azione didattica e allo studente.
2. Didattica Basata su Dati (Data-Driven Decision Making): Sviluppo di un processo strutturato per l'analisi integrata dei dati provenienti dalle rilevazioni INVALSI e dalle valutazioni interne della scuola. I dati, analizzati a livello di classe e di istituto, saranno utilizzati per progettare interventi didattici mirati (gruppi di livello, moduli di consolidamento/potenziamento) volti a ridurre la variabilità dei risultati e a innalzare i livelli di competenza essenziali

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Curricolo Integrato e Arricchito

L'Istituto opera per innalzare sistematicamente i livelli delle competenze chiave , con focus specifico sul potenziamento del curricolo linguistico (italiano L1 e inglese L2) e logico-



matematico . Questo avviene attraverso:

Percorsi verticali per le certificazioni: Integrazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (obiettivo A1 in uscita dalla Primaria, A2 in uscita dalla Secondaria).

Integrazione delle competenze STEAM: Sviluppo del pensiero computazionale, coding, robotica e approccio scientifico-laboratoriale nel curriculum ordinario.

Educazione alla Cittadinanza Attiva e Digitale: Il curriculum di Educazione Civica viene innovato integrando sistematicamente i temi della Media Education e della Cittadinanza Digitale , anche attraverso progetti specifici (es. "Digital Empathy" contro il cyberbullismo).

Arte, Musica e Corpo come Disciplinarietà Integrate: Viene riconosciuto e potenziato il valore formativo, inclusivo e terapeutico delle discipline artistiche, musicali e motorie, con progettazione di percorsi di continuità che le pongono al centro dell'esperienza educativa.

2. Nuovi Ambienti di Apprendimento (Fisici e Digitali)

Ambienti Fisici Rinnovati e Flessibili: Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi e un nuovo laboratorio scientifico . Gli spazi sono progettati per essere modulari e flessibili , promuovendo il lavoro in gruppi euristici , la collaborazione e l'inclusione.

Ecosistema Digitale Integrato: L'ambiente di apprendimento digitale è basato sulla piattaforma Google Workspace for Education , che supporta la didattica collaborativa, la condivisione di materiali e lo sviluppo delle competenze digitali in un ambiente protetto e coeso.

3. Strumenti Didattici Innovativi

Tecnologie per l'Insegnamento e l'Apprendimento: Oltre alle LIM e ai Chromebook, vengono promosse tutte le strumentazioni legate ai laboratori STEM (robotica, kit scientifici) e al digital storytelling .

4. Integrazione Sistemica tra Apprendimento Formale, Non Formale e Informale

Curriculum Esteso sul Territorio: L'Istituto sfrutta attivamente la sua collocazione nel centro storico e culturale per costruire un curriculum "aperto" . La prossimità a musei, biblioteche, archivi e istituzioni permette di progettare percorsi didattici interdisciplinari che integrano la lezione in aula con esperienze sul campo .

Partenariati per l'Ampliamento dell'Offerta: La rete di collaborazioni formalizzate trasforma gli



enti esterni in vere e proprie aule decentrate :

Culturale: Per promuovere la lettura.

Sportivo: Per l'ampliamento dell'educazione motoria (rugby, atletica, scherma, ecc.).

Internazionale: Con progetti per mobilità e scambi, portando la dimensione europea in classe .

Attività Extracurricolari come Completamento Formativo: Le attività che arricchiscono il curriculum ordinario: certificazioni linguistiche , partecipazione a gare e concorsi (per valorizzare le eccellenze), viaggi di istruzione selezionati per coerenza con la programmazione e per temi come legalità e internazionalizzazione.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso si avvale della strategica posizione dell'Istituto nel centro cittadino, a stretto contatto con le principali sedi istituzionali (Prefettura, Comune) e formative (Conservatorio, Istituti Superiori). Attraverso specifici progetti di continuità, l'orientamento si realizza in collaborazione con la filiera tecnologica e professionale degli Istituti Superiori della zona, quali l'I.I.S. "G. Alberti" e l'I.I.S. "Galilei-Vetrone". L'integrazione tra apprendimento formale e non formale permette di organizzare incontri con professionisti e percorsi che valorizzano le attitudini emerse anche nelle attività STEAM e di cittadinanza digitale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale



- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'accoglienza si fonda su una didattica inclusiva ispirata ai principi dell' Universal Design for Learning (UDL), implementata nei nuovi ambienti di apprendimento flessibili. Il potenziamento del curricolo linguistico, con focus su Italiano L1, si avvale di metodologie attive e digitali (digital storytelling, utilizzo della piattaforma Google Workspace) per facilitare la comunicazione e l'apprendimento. Il valore formativo e terapeutico di arte, musica e corpo viene utilizzato come canale privilegiato per l'inclusione e l'integrazione, creando un contesto relazionale positivo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



- Tinkering
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso mira a consolidare la scuola come hub culturale aperto al territorio . Attraverso i partenariati attivi (ASP 'Libro Aperto', società sportive, progetto Erasmus+), l'Istituto promuove eventi, laboratori e iniziative che vedono la partecipazione congiunta di studenti, famiglie, docenti e cittadinanza. I contributi volontari delle famiglie, finalizzati ad attività extracurricolari coerenti con il curriculum, rappresentano un esempio concreto di corresponsabilità e di costruzione di una comunità educante coesa e partecipata

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding



- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

La personalizzazione per studenti ad alto potenziale e per la valorizzazione dei talenti si realizza attraverso la proposta di compiti di realtà complessi e sfidanti all'interno del curriculum ordinario, in particolare nei laboratori STEAM e negli ambienti flessibili del PNRR. Viene promossa la partecipazione a gare, concorsi e competizioni (matematiche, scientifiche, robotiche, artistiche) nazionali e internazionali, anche in continuità con i progetti Erasmus+. L'approccio laboratoriale e il lavoro in gruppi euristici permettono di far emergere e coltivare attitudini specifiche. Il percorso si concretizza nell'offerta sistematica di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (Cambridge) e nel supporto alla partecipazione a olimpiadi e competizioni di settore. L'utilizzo delle risorse del PNRR e dei partenariati internazionali fornisce contesti avanzati e stimolanti per lo sviluppo delle eccellenze, che vengono riconosciute e valorizzate pubblicamente all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti



- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

La personalizzazione per studenti ad alto potenziale e per la valorizzazione dei talenti si realizza attraverso la proposta di compiti di realtà complessi e sfidanti all'interno del curriculum ordinario, in particolare nei laboratori STEAM e negli ambienti flessibili del PNRR. Viene promossa la partecipazione a gare, concorsi e competizioni (matematiche, scientifiche, robotiche, artistiche) nazionali e internazionali, anche in continuità con i progetti Erasmus+. L'approccio laboratoriale e il lavoro in gruppi euristici permettono di far emergere e coltivare attitudini specifiche.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)



- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso si concretizza nell'offerta sistematica di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (Cambridge) e nel supporto alla partecipazione a olimpiadi e competizioni di settore. L'utilizzo delle risorse del PNRR e dei partenariati internazionali fornisce contesti avanzati e stimolanti per lo sviluppo delle eccellenze, che vengono riconosciute e valorizzate pubblicamente all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)



- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso si fonda su una didattica mirata e basata sull'analisi dei dati (INVALSI, valutazioni formative). Gli interventi di recupero e consolidamento, con focus su competenze linguistiche e logico-matematiche, vengono realizzati in piccoli gruppi anche all'interno dei nuovi ambienti modulari, che favoriscono la concentrazione e il rapporto diretto con il docente. Si utilizzano strumenti digitali dedicati (software specifici, piattaforma) e metodologie laboratoriali per riattivare la motivazione e colmare le lacune in un contesto di apprendimento positivo e supportivo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali



Il percorso è trasversale a tutte le discipline e si realizza principalmente attraverso il curriculum di Educazione Civica arricchito con i temi della Media Education e della Cittadinanza Digitale (progetto 'Digital Empathy'). Le attività di cooperative learning negli spazi flessibili, i progetti di service learning sul territorio, la pratica sportiva in collaborazione con le società esterne e le esperienze di mobilità Erasmus+ sono leve fondamentali per sviluppare soft skills come: empatia, pensiero critico, problem solving, resilienza, capacità di collaborazione e comunicazione efficace.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto trasforma la sua collocazione nel centro storico e culturale di Benevento in un vero e proprio laboratorio permanente. Il percorso prevede progetti interdisciplinari in collaborazione con musei (Museo del Sannio, ARCOS), biblioteche, l'Archivio di Stato e il Conservatorio. Queste esperienze, che integrano storia, arte,



musica e letteratura, sono progettate come sfondo integratore della programmazione. La partecipazione al Patto Locale per la Lettura e i laboratori con l'ASP 'Libro Aperto' completano l'offerta, promuovendo una cultura viva e partecipata.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Maker Education
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

1. Progettazione di Spazi Didattici Innovativi: Realizzazione di ambienti di apprendimento modulari e flessibili e di un nuovo laboratorio scientifico , progettati secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL). Questi spazi, riconfigurabili, sono finalizzati a promuovere il lavoro in gruppi collaborativi , l' inclusione e lo svolgimento di metodologie



didattiche attive e interdisciplinari .

2. Integrazione Pervasiva delle TIC nella Didattica: Implementazione di un ecosistema digitale unificato basato sulla piattaforma Google Workspace for Education e su una dotazione dedicata di Chromebook . Questo sistema, che sostituisce il modello BYOD, garantisce equità di accesso e consente una gestione didattica centralizzata e sicura , trasformando la tecnologia da potenziale elemento di distrazione in leva abilitante per la didattica collaborativa, il digital storytelling, il coding e la robotica .

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" ha una consolidata prassi di partecipazione a programmi e bandi nazionali e comunitari, utilizzandoli come leve strategiche per finanziare, guidare e sostenere il processo di innovazione didattica e infrastrutturale. Le adesioni non sono episodiche, ma si integrano organicamente nelle priorità del PTOF.

1. Potenziamento Infrastrutturale e Didattico con PON FESR: Utilizzo dei finanziamenti del Programma Operativo Nazionale per dotare tutti gli ambienti didattici di infrastrutture digitali di base (connessione, LIM/digital board), creando il presupposto tecnologico per l'innovazione metodologica.
2. Trasformazione degli Spazi con PNRR Scuola 4.0: Realizzazione, attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di ambienti di apprendimento innovativi e di un nuovo laboratorio scientifico . Questi spazi, progettati secondo i principi dell'Universal Design for Learning, diventano luoghi fisici abilitanti per la didattica laboratoriale avanzata (coding, robotica, STEM).
3. Sperimentazione Didattica con Fondi PNSD: Attuazione di progetti di innovazione metodologica nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare per lo sviluppo delle competenze STEM (pensiero computazionale, coding, robotica), integrandole stabilmente nel curriculum.



4. Implementazione di Direttive Ministeriali come Innovazione di Sistema: Recepimento attivo della normativa sul divieto di uso personale degli smartphone (Nota MIM 5274/2024) attraverso la progettazione di un modello alternativo e strutturato di didattica digitale basato su dispositivi dedicati (Chromebook) e su una piattaforma educativa (Google Workspace), trasformando un vincolo in un'opportunità per un uso più consapevole e finalizzato della tecnologia.
5. Utilizzo Attivo e Formativo delle Rilevazioni Nazionali: Adozione di una pratica innovativa che trasforma i dati INVALSI da mera misurazione esterna a strumento di diagnosi e progettazione didattica interna, per ideare interventi mirati di recupero e potenziamento e monitorare il miglioramento degli esiti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto esercita l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca sancita dal DPR 275/99, attivando sperimentazioni formali volte a rispondere ai bisogni specifici dell'utenza e a realizzare le priorità del PTOF. Tali sperimentazioni investono la struttura oraria, l'organizzazione della didattica e l'uso delle risorse.

1. Sperimentazione di Modelli Orari (Art. 6):

Scuola Primaria: Proposta di un tempo pieno di 40 ore per le nuove classi prime.

Ristrutturazione dell'Unità Oraria (Primaria): Adozione di unità orarie intere per ottimizzare i tempi e l'organizzazione.

2. Sperimentazioni Didattiche e di Ricerca-Azione (Art. 8):

Pianificazione Didattica Orizzontale: Avvio di una programmazione condivisa e periodica tra docenti (orizzontale e verticale) con l'obiettivo misurabile di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese, monitorata tramite dati INVALSI.



Sistema di Orientamento e Tracking: Implementazione di un sistema strutturato di rilevazione delle attitudini e di un monitoraggio degli esiti a distanza (tracking) degli studenti per verificare e migliorare scientificamente l'efficacia del processo di orientamento nel medio-lungo termine.

Modelli Inclusivi (ICF e DADA): Transizione verso un modello inclusivo fondato sul framework ICF dell'OMS e sperimentazione del modello didattico DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) , che richiedono una riorganizzazione di spazi, tempi e pratiche.

3. Costituzione e Partecipazione a Reti di Scopo (Art. 7 e 8):

Scuola Capofila per una Rete di Formazione: Progettazione, in qualità di scuola capofila, di una rete per la formazione del personale degli Istituti Comprensivi sulla sicurezza.

Adesione a Reti Territoriali di Sperimentazione: Partecipazione formale a reti per l'innovazione, come la rete "Orientamento e continuità 'Conoscere per scegliere'" , per testare e condividere modelli organizzativi e didattici.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI
SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" offre un percorso formativo articolato e coerente, che si sviluppa attraverso attività curricolari ed extracurricolari, con l'obiettivo di garantire un'educazione di qualità a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo verticale, fondato sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, è progettato per promuovere il raggiungimento di competenze e traguardi formativi, creando continuità educativa tra i diversi ordini scolastici e favorendo il successo formativo di ogni alunno.

Nella Scuola dell'Infanzia, il percorso educativo ruota attorno ai cinque campi di esperienza, mentre nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si basa su un insegnamento disciplinare strutturato. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono attivi Percorsi ad Indirizzo Musicale che consentono agli studenti di studiare gli strumenti violino, chitarra, pianoforte e percussioni e di esibirsi, insieme al Coro d'Istituto, in concerti pubblici. Questi percorsi, parte integrante del curricolo triennale, contribuiscono non solo alla crescita personale degli alunni, ma anche alla valutazione della loro idoneità all'anno scolastico successivo e agli esami di Stato.

L'offerta formativa dell'Istituto è ulteriormente arricchita da un'ampia proposta di attività extracurricolari, progettate per integrare e completare il percorso didattico. Queste attività, che coinvolgono gli alunni fin dalla Scuola dell'Infanzia, mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, musicali e culturali, senza trascurare l'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.

Un aspetto distintivo dell'I.C. "G. Pascoli" è la sua apertura verso l'innovazione e il contesto internazionale, che consente agli alunni di confrontarsi con realtà educative di altri Paesi, ampliando i propri orizzonti formativi. In questa prospettiva si colloca l'approvazione della candidatura al progetto Erasmus+ KA210 "Digital Empathy: Raising Awareness and Collaboration Against Cyberbullying", in partenariato con istituzioni scolastiche della Repubblica Ceca, del Portogallo e della Turchia. Il progetto, finalizzato all'approfondimento della consapevolezza e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, prevede mobilità all'estero per tre gruppi di tre alunni ciascuno, individuati nell'ambito delle classi seconde, nel corso dell'anno scolastico, da novembre a giugno. Le spese di mobilità per alunni e accompagnatori sono a carico del progetto.



L'Istituto consolida la propria presenza sul territorio attraverso una rete di collaborazioni strategiche. Oltre all'adesione all'accordo di rete "IOPERBENEVENTO" – che mira a realizzare progetti di integrazione, supporto didattico e orientamento, ottimizzando l'uso di risorse condivise per il benessere degli studenti – e alla partecipazione al Patto locale per la lettura del Comune di Benevento, l'Istituto ha siglato un significativo accordo di partenariato con l'ASP "Libro Aperto".

Questa sinergia, di alto valore educativo e sociale, ha come finalità principale quella di rendere la cultura un bene accessibile e inclusivo per tutti, con un'attenzione particolare verso le nuove generazioni. La missione congiunta è attivare e stimolare processi culturali innovativi attraverso un ricco calendario di eventi, laboratori e iniziative, appositamente progettati per il coinvolgimento attivo degli studenti.

L'obiettivo è trasformare la scuola in un vero e proprio hub culturale, un luogo non solo di fruizione ma di produzione di cultura, dove i giovani possano sperimentare e vivere il patrimonio culturale in modo diretto e coinvolgente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BN "PASCOLI"	BNAA86103C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BN "MAZZINI"

BNEE86102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"PASCOLI"

BNMM86101E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BN "PASCOLI" BNAA86103C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BN "MAZZINI" BNEE86102L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PASCOLI" BNMM86101E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla Legge 92/2019 e alle successive Linee Guida ministeriali, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è curricolare e obbligatorio in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

Il monte ore annuale minimo previsto per ogni anno di corso, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, è di 33 ore . Tale tempo scuola viene sviluppato nell'ambito del curriculum obbligatorio, secondo le modalità trasversali e la ripartizione definite dal Collegio dei Docenti e specificate nel presente PTOF.

Le modalità organizzative sono differenziate per ordine scolastico:

Scuola dell'Infanzia: Le 33 ore annuali non corrispondono a una disciplina a sé stante, ma sono



realizzate attraverso un approccio informale e integrato nella quotidianità educativa. Le competenze di cittadinanza vengono avviate tramite routine, esperienze concrete, narrazioni e attività ludiche centrate sulla convivenza, la cura di sé e dell'ambiente, e lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali.

Scuola Primaria: Per ogni classe, le 33 ore annue sono garantite dallo svolgimento di attività didattiche trasversali, condotte dal team dei docenti all'interno delle discipline del curricolo (Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte, ecc.). I nuclei tematici, definiti nel curricolo verticale d'Istituto, comprendono la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, l'educazione digitale e la legalità. Per garantire coerenza progettuale, il team docente individua al suo interno un insegnante coordinatore del percorso.

Scuola Secondaria di Primo Grado: Il monte ore minimo di 33 ore annue per classe viene assicurato dalla progettazione congiunta dei docenti di diverse discipline (Area Linguistico-Letteraria, Storico-Geografica, Scientifica, Tecnologica, ecc.), che integrano i temi di Educazione Civica nella loro programmazione. Per coordinare le attività, monitorare la copertura dei contenuti e raccogliere gli elementi per la valutazione, il Collegio dei Docenti assegna il ruolo di docente coordinatore dell'insegnamento trasversale.

La valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi nella Scuola Primaria e Secondaria, scaturisce dagli elementi raccolti da tutti i docenti coinvolti nel percorso ed è riportata nel documento di valutazione. Le specifiche progettazioni, con la declinazione delle attività e dei tempi per ciascun anno di corso, sono parte integrante della programmazione dei Consigli di Classe/Team Docenti e del Curricolo d'Istituto.

Allegati:

Ed. civica curricolo verticale.pdf

Approfondimento

SCHEMI ORARIO DETTAGLIATI



Scuola dell' Infanzia

È garantito il servizio mensa , affidato a una Ditta specializzata tramite contratto stipulato dal Comune di Benevento.

L'orario ordinario della scuola dell'Infanzia è articolato su 5 giorni settimanali per un totale di 40 ore . Per rispondere alle esigenze delle famiglie, è prevista la possibilità di anticipo dell'ingresso alle ore 8:00 , previa specifica richiesta da formalizzarsi in fase di iscrizione.

SCUOLA PRIMARIA

Per armonizzare le esigenze delle Famiglie con l'organizzazione del servizio scolastico l'orario settimanale della scuola primaria si articola su cinque giorni con unità orarie di 54 minuti , consentendo così di raggiungere il monte orario curricolare di 27 ore settimanali, articolate in 30 unità di lezione .

Per le classi quarte e quinte , al fine di ottimizzare lo svolgimento dell'attività di Educazione Motoria , è prevista un'uscita alle ore 14:14 in due giornate alla settimana.

Per l'avvio del nuovo anno scolastico, in risposta alle richieste delle famiglie, sarà valutata la possibilità di attivare classi prime a tempo pieno (40 ore) . L'effettiva attivazione è subordinata al numero di iscrizioni pervenute e alla disponibilità di organico e risorse, nel rispetto della normativa vigente.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 , in attuazione della Legge 234/2021, è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria per le classi quinte, affidato a un docente specialista esterno, per ulteriori 2 ore settimanali . Contestualmente, un'ora curricolare di Educazione Fisica è stata sostituita da un'ora di Italiano.

Dall'anno scolastico 2023/2024 tale organizzazione è stata estesa alle classi quarte . L'ora di Educazione Motoria curricolare è stata pertanto inglobata nel monte ore delle discipline di Italiano o Matematica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario della scuola secondaria di I grado è articolato su 5 giorni settimanali per numero 30 ore.

Percorsi a indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado

I Percorsi ad Indirizzo Musicale contribuiscono all'acquisizione consapevole del linguaggio musicale,



integrando aspetti pratico-strumentali con elementi teorici, storici e culturali. L'insegnamento, parte integrante del curriculum, concorre alla validità dell'anno scolastico e agli Esami di Stato.

Nell'I.C. "G. Pascoli" sono attivi i corsi di chitarra, percussioni, pianoforte e violino .

Le attività si svolgono in orario pomeridiano e comprendono, settimanalmente:

Una lezione di pratica strumentale (in piccoli gruppi di 2/3 alunni).

Una lezione collettiva di musica d'insieme e teoria .

Accesso e Selezione

L'ammissione è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale , che valuta il senso ritmico e l'orecchio musicale. Non è richiesta una pregressa preparazione.

La graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio e delle preferenze espresse per gli strumenti, viene pubblicata all'Albo e sul sito web della scuola. L'ammissione è vincolata alla disponibilità dei posti.

Impegni e Valutazione

La frequenza è obbligatoria per l'intero triennio . Le assenze concorrono alla validità dell'anno scolastico. La partecipazione a concerti e eventi musicali organizzati dalla scuola è parte integrante del percorso didattico.

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa in voti, tiene conto dei progressi nelle lezioni individuali e nelle attività collettive, e concorre alla determinazione del voto di ammissione agli Esami di Stato.

Allegati:

quadri_orario.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola rappresenta la traduzione operativa del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso si fonda sui principi della personalizzazione degli apprendimenti, della didattica per competenze e dell'inclusione come valore irrinunciabile. Integrando le Indicazioni Nazionali con le nostre scelte autonome, costruiamo percorsi di apprendimento che, a partire dai traguardi di competenza in uscita, mirano a formare cittadini consapevoli, critici e dotati degli strumenti culturali e metodologici per affrontare le sfide della complessità contemporanea. Il nostro curricolo è dinamico e flessibile, aperto alle sollecitazioni del territorio e del mondo del lavoro, ed è strutturato per garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E CURRICOLO TRIENNALE PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giocando e Imparando : scopriamo la Cittadinanza

Questa iniziativa mira a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia sull'importanza della cittadinanza attiva attraverso attività ludiche e creative, con il gioco, le storie, il lavoro



di gruppo, i piccoli imparano i valori del rispetto, della condivisione, delle regole e della responsabilità. L'obiettivo è costruire una comunità scolastica inclusiva, dove ogni bambino si senta parte di un gruppo che coopera insieme per il bene comune, sviluppando fin da piccoli una consapevolezza civica che li accompagnerà nel loro percorso di crescita.

In conclusione questa iniziativa permette ai bambini di esplorare i concetti di cittadinanza in modo pratico e divertente, attraverso il gioco e l'interazione, stimolando competenze sociali, emotive, motorie e comunicative, coinvolgendo tutti i campi di esperienza che arricchiscono il loro percorso educativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione verticale è un cardine della nostra offerta formativa. Attraverso dipartimenti disciplinari misti (docenti della scuola primaria e secondaria) e commissioni per la continuità, garantiamo:

Coerenza dei traguardi: Allineamento progressivo degli obiettivi di apprendimento dalle classi iniziali a quelle terminali.

Transizione Primaria > Secondaria I Grado: Protocolli di continuità basati su raccordo tra docenti e "giornate di scuola media" con laboratori aperti per un'accoglienza graduale.

Orientamento in uscita > Secondaria II Grado: Percorso di classe terza con incontri informativi, partecipazione a saloni e Open Day simulati, culminante nella stesura di un Consiglio Orientativo di supporto alle famiglie.

Strumenti comuni: Condivisione di rubriche valutative verticali, griglie per la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) e prove comuni in itinere su competenze fondamentali (es. comprensione del testo, problem solving matematico).



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, in linea con l'Atto di indirizzo, il PNSD e il proprio Piano di Formazione, promuove in modo sistematico lo sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per il successo formativo, la crescita personale e l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. La proposta si fonda su una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva, centrata sullo studente e sulla comunità educante.

Obiettivo Generale

Formare cittadini competenti e resilienti, dotati di pensiero critico, capacità di collaborazione e progettualità, in grado di affrontare le sfide contemporanee con consapevolezza, creatività e senso di legalità.

Aree di Intervento Prioritarie

1. Cittadinanza Attiva e Digitale

- Educazione Civica Integrata: Sviluppo di un curriculum verticale arricchito con i nuovi obblighi di legge (educazione stradale, finanziaria e alla sicurezza sul lavoro), realizzato attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari.
- Competenze Digitali Etiche e Creative: Promozione di progetti per un uso consapevole e creativo delle tecnologie, anche attraverso la collaborazione con enti del territorio.

2. Competenze Logico-Matematiche e Scientifiche (STEM)

- Potenziamento della Didattica della Matematica: Implementazione di azioni mirate, quali l'adozione di metodologie innovative e griglie di valutazione comuni, per ridurre la varianza tra le classi e innalzare i livelli di competenza nella scuola secondaria.
- Didattica Laboratoriale e Interdisciplinare: Piena valorizzazione degli ambienti STEM/PNRR mediante percorsi che integrino matematica, scienze, arte e musica (es. coding narrativo, matematica in musica) per sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving.

3. Competenze Linguistiche e Comunicative



- Consolidamento e Certificazione delle Lingue: Interventi specifici di potenziamento dell'inglese (L2 nella primaria; competenze di *listening* nella secondaria) e potenziamento dei corsi di avviamento alle certificazioni linguistiche, con l'obiettivo di incrementare significativamente la percentuale di alunni in uscita con livello A1 (primaria) e A2 (secondaria).
- Potenziamento della Lettura e Contrasto all'Analfabetismo Funzionale: Realizzazione di progetti verticali di *storytelling* e lettura per rafforzare le competenze di base in italiano e nelle lingue straniere.

4. Orientamento, Legalità e Cultura del Rispetto

Educazione alla Legalità e alla Convivenza Civile: Attuazione di progetti continuativi, a partire dalla scuola dell'infanzia, sul rispetto delle regole, la cura dei beni comuni e la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

5. Benessere, Inclusione ed Espressione di Sé

- Didattica Inclusiva (Universal Design for Learning): Diffusione di metodologie e progettazione di ambienti di apprendimento fisici e digitali ispirati ai principi dell'UDL, per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni.
- Sviluppo della Persona attraverso Arte, Musica e Sport: Valorizzazione dell'espressività artistica, musicale (anche in funzione inclusiva) e corporea mediante percorsi curricolari, di continuità e partecipazione ad eventi.
- Educazione al Benessere e alle Life Skills: Promozione di percorsi sul benessere psicofisico, la gestione delle emozioni e le competenze per la vita.

6. Sistema di Valutazione e Documentazione

Protocollo di Valutazione d'Istituto: Definizione e adozione di un sistema di valutazione chiaro, condiviso e formativo, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e alla crescita continua della comunità scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze di cittadinanza vengono sviluppate attraverso l'integrazione trasversale nel curricolo ordinario e in specifici percorsi progettuali, articolati nelle seguenti aree:

- Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva : progetti in collaborazione con le Forze dell'Ordine e celebrazioni consapevoli delle ricorrenze civili (Giornata della Memoria, Festa della Liberazione).
- Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile : adesione a iniziative come il progetto "Verdi Pascoli" (orto scolastico) e integrazione nel curricolo dei temi legati agli Obiettivi dell'Agenda 2030.
- Educazione alla Salute e al Benessere : attività di prevenzione delle dipendenze, promozione della pratica sportiva e di stili di vita attivi e salutari.
- Educazione Digitale e Cittadinanza Digitale : percorsi formativi sul cyberbullismo, la sicurezza in rete e la netiquette.

Utilizzo della quota di autonomia

In esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 275/1999, l'Istituto destina la quota di autonomia del curricolo al perseguimento delle seguenti priorità, in coerenza con l'Atto di Indirizzo, gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le finalità del Piano di Miglioramento.

1. Potenziamento delle Competenze di Base

L'Istituto attua interventi mirati per consolidare gli apprendimenti fondamentali, con particolare riferimento alle aree critiche emerse dalle rilevazioni sistemiche:

- Competenze linguistiche in L2 (Inglese): Implementazione di percorsi di consolidamento per l'area L2 nella Scuola Primaria e per le abilità di ascolto (*listening*) nella Scuola Secondaria di primo grado. Potenziamento dei corsi di avviamento alle certificazioni linguistiche, con l'obiettivo strategico di incrementare significativamente la percentuale di alunni in uscita con competenze di livello A1 (Primaria) e A2



(Secondaria) e di ridurre la quota in uscita con livello pre-A1.

- Italiano e Matematica: Realizzazione di attività sistematiche per ridurre la varianza tra le classi e innalzare i livelli di competenza, attraverso metodologie innovative, momenti di programmazione orizzontale e l'adozione di griglie di valutazione omogenee.

2. Arricchimento dell'Offerta Formativa e Valorizzazione delle Eccellenze

La quota di autonomia è finalizzata a diversificare e qualificare l'esperienza scolastica, promuovendo la partecipazione attiva e il riconoscimento del merito:

- Progettazione e adesione a concorsi, gare e premi (logico-matematici, scientifici, letterari, artistici, sportivi) per valorizzare i talenti e le eccellenze degli alunni.
- Sviluppo di progetti e laboratori (artistico-espressivi, musicali, STEM, di cittadinanza) che integrino il curriculum ordinario e rispondano agli interessi della comunità studentesca.

3. Personalizzazione, Recupero e Inclusione

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, l'Istituto utilizza la flessibilità organizzativa e didattica per:

- Organizzare attività di recupero e potenziamento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, strutturate in base a periodiche verifiche degli apprendimenti e in piena coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.
- Fornire un supporto mirato all'inclusione, mediante interventi di didattica personalizzata, strumenti compensativi e misure dispensative per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- Attivare servizi di ampliamento dell'offerta formativa, come progetti di pre-scuola e post-scuola, e iniziative di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, per rispondere alle esigenze delle famiglie e favorire un positivo percorso di crescita.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "PASCOLI" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Open mind: La nostra scuola senza confini.**

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, finalizzati alla mobilità di docenti e studenti.

Le attività mirano al rafforzamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, interculturali, digitali e di cittadinanza attiva.

I progetti favoriscono il confronto tra sistemi educativi, lo scambio di buone pratiche e l'adozione di metodologie didattiche innovative, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e alla crescita professionale del personale scolastico.

Le esperienze di mobilità, sia in entrata sia in uscita, sostengono lo sviluppo personale, sociale e culturale degli studenti, in un'ottica di educazione europea, inclusiva e aperta al dialogo tra culture.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito dei progetti Erasmus+, l'Istituto pianifica percorsi strutturati di mobilità internazionale per docenti e studenti, comprendenti scambi culturali e attività collaborative con scuole partner europee.

Le azioni di internazionalizzazione sono integrate nella didattica attraverso l'impiego di metodologie innovative, quali CLIL, cooperative learning e project-based learning, supportate dall'uso delle tecnologie digitali per la collaborazione a distanza.

Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e alla valorizzazione delle esperienze maturate, attraverso la disseminazione dei risultati all'interno della comunità scolastica e sul territorio.



○ Attività n° 2: Open school: La nostra scuola senza confini.

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a diverse iniziative, in particolare Erasmus+, finalizzate alla mobilità di docenti e studenti.

Le attività mirano al rafforzamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, interculturali, digitali e di cittadinanza attiva.

I progetti favoriscono il confronto tra sistemi educativi, lo scambio di buone pratiche e l'adozione di metodologie didattiche innovative, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e alla crescita professionale del personale scolastico.

Le esperienze di mobilità, sia in entrata sia in uscita, sostengono lo sviluppo personale, sociale e culturale degli studenti, in un'ottica di educazione europea, inclusiva e aperta al dialogo tra culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito dei progetti Erasmus+, l'Istituto pianifica percorsi strutturati di mobilità internazionale per docenti e studenti, comprendenti scambi culturali e attività collaborative con scuole partner europee.

Le azioni di internazionalizzazione sono integrate nella didattica attraverso l'impiego di metodologie innovative quali cooperative learning e project-based learning, supportate dall'uso delle tecnologie digitali per la collaborazione a distanza.

Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e alla valorizzazione delle esperienze maturate, attraverso la disseminazione dei risultati all'interno della comunità scolastica e sul territorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progettare e Sperimentare con le STEM**

L'azione, inserita nel solco del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e in coerenza con la progettazione degli ambienti PNRR 4.0, si sviluppa in percorsi laboratoriali interdisciplinari annuali. L'obiettivo è trasformare la scuola in un "ambiente di apprendimento" (comma 1, L.107), superando la didattica trasmissiva attraverso:

Progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) e compiti di realtà che coniugano in modo trasversale scienze, matematica, arte, letteratura e musica (es.: matematica e arte per lo studio delle forme e delle proporzioni; scienze e musica per lo studio del suono; matematica e letteratura per la creazione di codici narrativi).

Utilizzo integrato e innovativo degli spazi attrezzati (laboratori STEM) e delle dotazioni tecnologiche (Chromebook, strumenti digitali).

Didattica orientativa che, attraverso le attività STEM laboratoriali, consente di rilevare attitudini e forma mentis negli alunni, in linea con le Linee Guida sull'Orientamento (DM 328/2022) e con l'obiettivo di "innovare il sistema di orientamento".

Inclusione e personalizzazione, utilizzando le tecnologie anche come strumenti abilitanti e proponendo attività che valorizzino diversi stili di apprendimento e intelligenze multiple.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi, declinati in competenze osservabili e valutabili, sono:

Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria:

Formulare ipotesi, progettare e condurre semplici indagini sperimentali per verificare un problema.

Raccogliere, organizzare e interpretare dati quantitativi e qualitativi, utilizzando anche strumenti digitali.

Utilizzare modelli, diagrammi e rappresentazioni per descrivere e risolvere problemi.

Applicare procedimenti e concetti matematici e scientifici in contesti reali e interdisciplinari (arte, musica, territorio).

Competenza Digitale:

Utilizzare dispositivi e ambienti digitali (Chromebook, software STEM, piattaforme per la modellazione 3D) in modo creativo e responsabile per risolvere problemi e creare contenuti.

Programmare semplici sequenze di istruzioni (coding) per controllare oggetti virtuali o fisici (es. robot educativi).

Creare e presentare prodotti digitali complessi (presentazioni interattive, audioguide, modelli virtuali).



Competenze Trasversali (Soft Skills) e di Cittadinanza:

Collaborare efficacemente in gruppo, distribuendo i compiti e integrando le diverse abilità.

Comunicare in modo chiaro e argomentato (oralmente, per iscritto, digitalmente) il processo svolto e i risultati ottenuti.

Dimostrare pensiero critico e creativo (problem solving) nell'affrontare sfide complesse e nell'elaborare soluzioni originali.

Mostrare perseveranza, gestione dell'errore e adattabilità di fronte a compiti sfidanti.

Riconoscere le proprie attitudini e interessi in ambito scientifico-tecnologico, in un'ottica di auto-orientamento .

○ Azione n° 2: Esploro e Creo: Piccoli Scienziati in Azione

L'azione, inserita nel solco del PNSD e in coerenza con la progettazione PNRR, si sviluppa in percorsi laboratoriali interdisciplinari annuali per trasformare la scuola in un "ambiente di apprendimento", superando la didattica trasmissiva attraverso:

Progettazione di UdA e compiti di realtà che coniugano in modo trasversale scienze, matematica, arte e musica partendo dall'esperienza sensoriale e dal gioco (es.: esplorare le forme in natura e nell'arte; creare suoni con materiali di riciclo; costruire storie digitali con sequenze logiche).

Utilizzo integrato e innovativo degli spazi attrezzati (Angoli STEM in aula, laboratorio informatico), delle dotazioni tecnologiche (tablet, LIM) e dei kit laboratoriali tattili e semplici (kit di magneti, blocchi per il coding unplugged).

Didattica orientativa intesa come scoperta di sé , per far emergere curiosità e attitudini attraverso l'esplorazione guidata e il gioco di ruolo (es. "lo scienziato", "l'esploratore").

Inclusione e personalizzazione attraverso attività multisensoriali che valorizzano tutti i canali di apprendimento e l'uso di tecnologie intuitive come facilitatori nella relazione con il



compito.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria:

- Osservare fenomeni, porre domande semplici e seguire una procedura guidata per una piccola indagine.
- Raccogliere e classificare oggetti e dati con criteri dati, utilizzando strumenti concreti e rappresentazioni iconiche.
- Utilizzare disegni, schemi e semplici modelli fisici per descrivere un fenomeno o una soluzione.
- Riconoscere e applicare concetti matematici (forme, misure, sequenze) e scientifici di base in contesti pratici e ludici.

Competenza Digitale:

- Utilizzare tablet e strumenti digitali semplici per documentare, creare e giocare in modo guidato.
- Comprendere e dare semplici sequenze di comandi (coding unplugged o a blocchi



visuali molto semplici) per raggiungere un obiettivo.

- Creare e condividere semplici prodotti digitali (foto-story, brevi audio, disegni digitali).

Competenze Trasversali (Soft Skills) e di Cittadinanza:

- Collaborare in piccoli gruppi cooperativi, rispettando il proprio turno e il contributo di ciascuno.
- Raccontare e descrivere con un linguaggio semplice, supportato da disegni o oggetti, il lavoro svolto.
- Trovare soluzioni alternative e creative a problemi semplici in contesti noti.
- Mostrare impegno nel portare a termine un compito breve, imparando a gestire piccole frustrazioni.
- Esprimere preferenze e riconoscere le attività in cui ci si sente più a proprio agio ("mi piace costruire", "sono bravo a osservare").



Moduli di orientamento formativo

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Scoprire sé stessi e il mondo"**

Il presente modulo, destinato alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, integra le attività di accoglienza, orientamento e sviluppo delle competenze trasversali. Si struttura in 31 ore complessive e ha l'obiettivo di facilitare il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo scolastico, promuovendo la conoscenza di sé, la gestione delle dinamiche relazionali e l'esplorazione del contesto scolastico e territoriale, anche in funzione orientativa.

Obiettivi Specifici:

Favorire la creazione di un clima di classe positivo e inclusivo.

Sviluppare la consapevolezza e la gestione delle proprie emozioni.

Potenziare le competenze comunicative, collaborative e di risoluzione dei conflitti.

Stimolare la curiosità verso l'ambiente scolastico, il territorio e le sue opportunità culturali.

Avviare un primo processo di riflessione sulle proprie attitudini e interessi (orientamento in entrata).

Articolazione delle Attività (31 ore totali):

- Attività:



- 3 ore: "Le emozioni: cosa sono e come gestirle" (discussione sulle emozioni, esercizi di gestione delle emozioni)
- 3 ore: "Il mondo intorno a noi: esplorazione dell'ambiente" (esplorazione dell'ambiente scolastico e circostante, discussione sulle caratteristiche del territorio)
- 3 ore: "Le relazioni interpersonali: comunicare efficacemente" (discussione sulle relazioni interpersonali, esercizi di comunicazione efficace)
- 3 ore: "La gestione dei conflitti: trovare soluzioni" (discussione sulla gestione dei conflitti, esercizi di risoluzione dei conflitti)
- 3 ore: "Riflessione e valutazione" (riflessione sulle attività svolte, valutazione dei progressi)

Attività aggiuntive:

- Partecipazione BCT 10 ore
- Creazione di un "Diario delle emozioni" per registrare e riflettere sulle emozioni provate durante la giornata;
- Realizzazione di un progetto di gruppo per creare un'opera d'arte che rappresenti le emozioni e il mondo intorno a noi;
- Uscite didattiche di interesse scientifico e storico culturale e viaggi d'Istruzione; 6 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	6	31

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Esploriamo le materie e le professioni. Educazione alla salute."**

Il presente modulo, rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado, si sviluppa in 39 ore complessive. Esso prosegue il percorso di orientamento formativo avviato in prima, approfondendo la conoscenza del mondo delle professioni e del lavoro, l'esplorazione attiva delle discipline di studio e l'educazione a stili di vita sani e consapevoli. L'obiettivo è potenziare la capacità degli alunni di riflettere sulle proprie attitudini e interessi in relazione al contesto sociale ed economico.

Obiettivi Specifici:

Promuovere la consapevolezza sulle dipendenze e sui corretti stili di vita.

Far conoscere un panorama diversificato di professioni e percorsi formativi.

Sperimentare in modo simulato attività e competenze legate a specifici ambiti professionali.

Sviluppare la conoscenza delle competenze trasversali necessarie nel mondo del lavoro.

Rafforzare le competenze di cittadinanza digitale e sicurezza in rete.

Articolazione delle Attività (39 ore totali):

A. Fase di Consapevolezza e Orientamento (15 ore)

Educazione alla salute: prevenzione delle dipendenze (3 ore): Approfondimento sulle diverse forme di dipendenza (da sostanze, tecnologiche, gioco d'azzardo) con un approccio critico e informativo. Discussione guidata e testimonianze per promuovere scelte consapevoli.

Il mondo del lavoro: professioni e percorsi (3 ore): Analisi del mercato del lavoro contemporaneo e delle professioni emergenti, con focus sui settori trainanti del territorio.

Simulazione di professioni (3 ore): Laboratori esperienziali che simulano attività legate a professioni.



Competenze trasversali (3 ore): L'importanza delle competenze trasversali (discussione sulle competenze trasversali, esercizi di applicazione)

Riflessione e bilancio delle competenze (3 ore): Attività di metacognizione per riflettere sulle esperienze fatte, sugli interessi emersi e su una prima mappatura delle proprie capacità e preferenze.

B. Fase di Esplorazione e Collegamento con il Territorio (10 ore - BCT)

Partecipazione ad Eventi Culturali e di Legalità (4 ore):

Uscita didattica al Festival "Film Artelesia SFFA 2025" o a mostre/spettacoli teatrali selezionati, con focus sull'analisi dei mestieri della filiera creativa (regia, sceneggiatura, organizzazione).

Incontro con la Guardia di Finanza sul tema della legalità amministrativa ed economica (1 ora per alcune classi). Focus sul valore etico e sociale delle professioni e sulle conseguenze delle scelte illegali.

Uscita Didattica di Interesse Scientifico-Professionale (3 ore)

Cittadinanza Digitale e Sicurezza (3 ore): Percorso per il "Patentino dello Smartphone" o contro il bullismo/cyberbullismo (2 ore): Modulo formativo su uso responsabile dei social, privacy, cyberbullismo e reputazione digitale.

Incontro su sicurezza e cybersicurezza (1 ora): Approfondimento con esperti sui rischi della rete, sulle frodi online e sulle strategie di protezione dei dati personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	3	39



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Didattica orientativa: verso una scelta consapevole".**

Il presente modulo, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, rappresenta il momento culminante del percorso triennale di orientamento formativo. Si sviluppa in 31 ore complessive, integrate da eventi fondamentali, e ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni verso una scelta scolastica futura il più possibile autonoma, motivata e consapevole, nel quadro di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi Specifici:

Affinare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri valori e interessi.

Approfondire la conoscenza del sistema dell'istruzione secondaria di secondo grado e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Sviluppare competenze di cittadinanza economica, digitale, ambientale e solidale.

Consolidare le competenze linguistico-espressive e narrative come strumenti di comprensione del sé e del mondo.

Fornire strumenti critici per la gestione delle emozioni legate alla fase di transizione.

Articolazione delle Attività (31 ore totali):

A. Fase di Consapevolezza di Sé e di Cittadinanza (15 ore - Didattica Orientativa)

1. Gestione delle emozioni in una fase di cambiamento (3 ore): Laboratorio per riconoscere e gestire l'ansia, le aspettative e le pressioni legate alla scelta della scuola superiore. Tecniche di gestione dello stress e di comunicazione assertiva con la famiglia.
2. Educazione finanziaria e consapevolezza economica (2 ore): Percorso base sui concetti di bilancio familiare, risparmio, consumo critico e pubblicità. Collegamento con le



professioni del settore economico.

3. La solidarietà come valore civile (3 ore): Approfondimento sui temi della cooperazione, del volontariato e della giustizia sociale. Riflessione su come le future scelte professionali possano contribuire al benessere collettivo.
4. Competenze digitali per lo studio e il futuro (2 ore): Focus avanzato su ricerca critica delle informazioni online, verifica delle fonti, creazione di contenuti digitali per la presentazione di sé (es. CV europeo digitale) e sicurezza dei dati.
5. Il piacere della lettura e del testo narrativo (3 ore): Percorso di orientamento narrativo attraverso la lettura di biografie, romanzi di formazione o testi che raccontano mestieri e scelte di vita. La narrativa come strumento per esplorare possibilità e identità.
6. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (2 ore): Approfondimento delle sfide globali e locali, con un focus sulle professioni green e sull'impatto che le scelte individuali e professionali hanno sull'ambiente.

B. Fase di Esplorazione del Futuro e di Legalità

1. Salone dell'Orientamento (4 ore): Partecipazione attiva a due giornate di incontri con i rappresentanti degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e dei Centri di Formazione Professionale del territorio.
2. Incontri istituzionali sulla Legalità e la Sicurezza (3 ore):
 - Incontro con l'Arma dei Carabinieri (1 ora, tutte le classi): Focus sulla legalità, sul contrasto alle mafie e sul senso civico.
 - Incontro con la Guardia di Finanza (1 ora, alcune classi): Approfondimento sulla legalità economica, fiscale e sul contrasto alla criminalità finanziaria.
 - Incontro con la Polizia di Stato (1 ora, tutte le classi): Prevenzione e contrasto al bullismo, cyberbullismo e sui rischi della rete.
3. Uscita Didattica di Sintesi o Viaggio di Istruzione (3 ore): Partecipazione a un evento culturale di alto profilo (es. Festival "Film Artelesia SFFA 2025", mostra, spettacolo teatrale) o uscita/viaggio di istruzione con forte valenza orientativa e culturale. L'attività mira a consolidare il senso di appartenenza al gruppo e a fornire un'esperienza intellettuale e emotiva significativa prima della conclusione del ciclo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	23	8	31



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Violino Day

Il 12 dicembre nei locali del plesso Pascoli dell' I.C. saranno convocati, previo invito alle scuole tramite mail, i violinisti che aderiranno alla manifestazione. Gli alunni convocati avranno la possibilità di esibirsi sia in ensemble che da solisti e concluderanno la manifestazione suonando un brano in formazione orchestrale arrangiato per soli violini. Il Violino day si terrà in orario curriculare nelle ore pomeridiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al



passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere l'alunno l'effettivo protagonista dell'azione formativa. Le attività previste sviluppano in varia misura: ascolto, socialità, comunicazione, attenzione, rispetto, cooperazione, senso del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Oltre al docente interno referente, la buona riuscita dell'incontro si baserà sulla collaborazione



dei docenti di violino delle scuole della provincia che aderiranno al progetto . Tale collaborazione, essenziale per la preparazione degli ensemble e la guida delle attività collettive, costituisce un elemento qualificante dell'iniziativa, concretizzando l'apertura al territorio e lo scambio di buone pratiche didattiche.

● CONCERTO DI FINE ANNO

Il concerto di fine anno è la conclusione di un percorso formativo maturato durante l'anno scolastico che rende protagonisti tutti gli allievi. E' un grande momento di aggregazione, di socializzazione e di verifica delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al



passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare attraverso il concerto l'espressività, l'ascolto, il senso del ritmo, la coordinazione motoria, la creatività, la socialità, la comunicazione, l'attenzione, il rispetto, la cooperazione, il senso del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Manifesti e locandine - Affitto del locale

Approfondimento

In considerazione della natura performativa e pubblica delle iniziative, si ritiene indispensabile avvalersi della collaborazione di un service esterno per la gestione dell' amplificazione audio e del trasporto del materiale scolastico (strumenti, legggi, partiture). Questo supporto, che integra le risorse interne, è volto a garantire standard qualitativi adeguati, sicurezza operativa e la corretta gestione logistica degli eventi.

● POMERIGGIO CHITARRISTICO

Nel mese di febbraio nei locali del plesso Pascoli dell' I.C. saranno convocati, previo invito alle scuole tramite mail, i chitarristi che aderiranno alla manifestazione. Gli alunni convocati avranno la possibilità di esibirsi sia in ensemble che da solisti e concluderanno la manifestazione suonando dei brani in formazione orchestrale arrangiati per sole chitarre. Il Pomeriggio con le chitarre si terrà in orario curriculare nelle ore pomeridiane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere l'alunno l'effettivo protagonista dell'azione formativa. Le attività previste sviluppano in varia misura: ascolto, socialità, comunicazione, attenzione, rispetto, cooperazione, senso del gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per la realizzazione ottimale dell'incontro musicale, oltre alla fondamentale figura del docente interno coordinatore, si ritiene necessaria la seguente organizzazione:

1. Docenti Specialisti: È prevista la collaborazione attiva dei docenti di chitarra delle scuole secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale della provincia di Benevento che aderiranno al progetto. Il loro ruolo sarà centrale nella preparazione degli ensemble delle rispettive scuole, nella guida delle sezioni durante le prove collettive e nell'assicurare la coesione didattica e musicale dell'evento.

● "I luoghi della Musica"

Il team dei docenti del Corso ad Indirizzo Musicale ritiene che, per una formazione musicale completa ed efficace, sia imprescindibile integrare la didattica curriculare con esperienze che portino gli studenti a sperimentare direttamente i contesti reali della pratica musicale.

L'obiettivo è di far "toccare con mano" i luoghi del fare musica, promuovere l'ascolto attivo e favorire il confronto e l'interazione costruttiva con coetanei e docenti al di fuori del proprio contesto scolastico abituale. Al fine di concretizzare questa visione formativa, vengono proposte diverse iniziative, da attuarsi preferibilmente in orario curriculare. Dopo un'attenta analisi dei programmi, delle opportunità educative e della sostenibilità economico-organizzativa, verrà operata una selezione tra le seguenti proposte: Partecipazione a Rassegne e Concorsi Musicali: Partecipazione alla Rassegna Musicale Nazionale di Alatri (prevista per il mese di maggio). Eventuale partecipazione ad altri concorsi musicali, da realizzarsi con il supporto organizzativo dei docenti e la collaborazione delle famiglie per gli aspetti logistici. Partecipazione a Lezioni-Concerto: Presenza attiva a lezioni-concerto e workshop organizzati da istituzioni di alta formazione musicale del territorio, quali il Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento e il Liceo Musicale "G. Guacci" di Benevento. Progetti di Scambio e Gemellaggio: Realizzazione di un



gemellaggio musicale con l'I.C. "Don Ticozzi" di Lecco, scuola dotata di un consolidato Percorso ad Indirizzo Musicale, per favorire lo scambio di repertori, metodologie e esperienze tra studenti e docenti. Eventi Specialistici in Rete: Organizzazione del "Piano Day", evento tematico dedicato agli studenti pianisti, in collaborazione con il Liceo Musicale "G. Guacci" di Benevento. Modalità di realizzazione: tutte le attività, ove logisticamente possibile, saranno calendarizzate in orario curricolare, al fine di garantirne la massima accessibilità e ricaduta didattica per l'intera classe, e inserite in un'ottica di integrazione e potenziamento del percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo



grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere l'alunno l'effettivo protagonista dell'azione formativa. Le attività previste sviluppano in varia misura: ascolto, socialità, comunicazione, attenzione, rispetto, cooperazione, senso del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pullman per la Rassegna di Alatri;

● Armonie natalizie in centro storico



Si prevede un Concerto con data da definirsi nel mese di dicembre. Il Concerto si terrà nelle chiese del centro storico di Benevento in orari sfalsati. In ogni chiesa ci sarà un ensemble diverso che si esibirà con brani natalizi e non. Si cercherà di coinvolgere i bambini delle classi quinte della scuola primaria con il supporto delle docenti di classe e la collaborazione anche con le docenti di Musica della scuola secondaria Maria Zuzolo e Cristina Prozzo. Nel mese di dicembre si prevedono prove d'insieme pomeridiane, preventivamente pianificate, in compresenza con i docenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo



grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere l'alunno l'effettivo protagonista dell'azione formativa. Le capacità che vengono sviluppate sono l'espressività, l'ascolto, il senso del ritmo, la coordinazione motoria, la creatività, la socialità, la comunicazione, l'attenzione, il rispetto, la cooperazione, il senso del gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

materiale scolastico (tastiere, leggi, percussioni, chitarre, banchetti) - service per amplificazione, sedie, trasporto del materiale scolastico (si allega scheda tecnica) - Manifesti e locandine



Approfondimento

Per la realizzazione tecnico-logistica di concerti e manifestazioni pubbliche previste dal progetto, si ritiene indispensabile avvalersi della collaborazione di un service esterno per la gestione dell'amplificazione audio e del trasporto del materiale scolastico (strumenti, leggi, partiture). Questo supporto integra le risorse interne per garantire qualità, sicurezza e piena fruibilità degli eventi.

● Gemellaggio Lecco -Benevento

Il gemellaggio si svolgerà nella città di Lecco che ospiterà i nostri ragazzi e quelli dell'I.C. Cocchi di Todi dal 13 al 16 Aprile 2026. Gli alunni sempre accompagnati dai docenti, alterneranno momenti di studio condiviso in orchestra a momenti di sport e attività naturalistiche, visiteranno i luoghi manzoniani e si esibiranno in un concerto con le altre due scuole. Da gennaio a febbraio alcuni docenti provvederanno a scrivere gli arrangiamenti per la formazione della grande orchestra (chitarre, flauti, violini, pianoforti, percussioni, basso elettrico) e condivideranno le partiture con gli insegnanti gemellati utilizzando anche collegamenti on-line. Gli alunni saranno preparati, durante le ore curricolari dai rispettivi docenti di strumento: si prevedono prove d'orchestra dedicate alla cura dei brani da eseguire come singola scuola e con le scuole gemellate. Il gemellaggio è un'occasione per conoscere e arricchire il proprio "mondo musicale", per gestire l'apprendimento e condividere con altri ragazzi, in maniera costruttiva, tempo e passione musicale. Le ricadute formative di questa esperienza vanno oltre l'aula didattica: si ripercuotono sull'intera comunità educante (città, famiglia...) favorendo la caduta di pregiudizi e alimentando l'idea di appartenenza e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.



Risultati attesi

1. Musicali e Performativi: realizzare ed eseguire in concerto un repertorio orchestrale originale arrangiato per formazione mista. Integrarsi in una "grande orchestra" inter-scolastica, dimostrando elevate competenze esecutive individuali e d'insieme. 2. Personali e Sociali (Soft Skills): sviluppare autonomia, adattabilità e responsabilità nella vita comunitaria fuori sede. Consolidare cooperazione, rispetto e gestione delle emozioni attraverso il lavoro di gruppo e l'esperienza performativa. 3. Culturali e di Cittadinanza: ampliare gli orizzonti culturali attraverso la conoscenza di un nuovo territorio e il confronto con altre tradizioni musicali. Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità educativa allargata e promuovere una cittadinanza attiva e inclusiva. 4. Didattico-Methodologici: sperimentare metodologie didattiche innovative (project-based learning, cooperative learning). Creare un patrimonio didattico condiviso di arrangiamenti e materiali riutilizzabili. 5. Ricaduta sul Territorio: rafforzare il legame scuola-famiglia-territorio attraverso la partecipazione al evento finale. Documentare e divulgare l'esperienza per valorizzare la pratica musicale d'insieme e l'immagine della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● Basket a scuola

L'attività, incentrata sulla pratica educativa di uno sport di squadra con la palla, persegue un duplice obiettivo. Da un lato, potenzia le capacità motorie, fisiche e tecniche degli alunni. Dall'altro, e in modo prioritario, utilizza il gioco come strumento per sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza. Attraverso la dinamica di squadra si stimolano infatti competenze emotive (autostima, responsabilità, perseveranza) e socio-relazionali (rispetto, cooperazione, lavoro di gruppo). Si educa a un concetto positivo di competizione, vissuta come occasione di crescita personale e collettiva, di confronto leale e di divertimento, superando l'ottica della mera contrapposizione e del risultato a tutti i costi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando



la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si attende di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, che abbiano sperimentato nella pratica come lo sport possa essere un potente strumento di coesione sociale, di crescita personale e di educazione ai valori democratici, completando così il percorso scolastico con un'esperienza significativa di educazione globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

materiale in dotazione della scuola e messi a disposizione dall'ASD Smile Basket School.

● Rugby a scuola

Aderendo al progetto F.I.R. "Enti Scolastici in Rete", l'Istituto avvia un percorso di avviamento al rugby strutturato in più fasi: 1) attività ludico-motorie in orario curriculare per le classi ponte; 2) tesseramento, allenamenti pomeridiani e partecipazione a tornei interscolastici per gli alunni interessati; 3) partecipazione ad eventi provinciali/regionali. L'iniziativa, svolta in collaborazione con il Comitato Regionale F.I.R. e una società tutor locale, valorizza lo sport come strumento educativo, promuovendo i valori dello spirito di squadra, del rispetto e della sana competizione.



Obiettivo del Progetto è di fornire alla Scuola un supporto di qualità nella formazione dei ragazzi attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e la conoscenza del rugby. Il Progetto, inoltre, attraverso la costituzione di gruppi/squadra che si allenano e praticano sport, si propone di aiutare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni nel tessuto sociale. Il Progetto, inserito nel P.T.O.F. della scuola, si caratterizzerà per gli aspetti formativi della sua attuazione e troverà spazio in ambito curriculare, extra curriculare ed opzionale. Il progetto ha un impatto positivo e misurabile sul percorso scolastico, ben oltre la sola educazione fisica.

Inclusione e Benessere in Classe: L'obiettivo di "aiutare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni nel tessuto sociale" mira a creare un clima di classe più coeso e inclusivo. Studenti che si sentono accettati e parte di un gruppo (sia esso la squadra o la classe) mostrano un maggior benessere e un minore disagio, condizioni fondamentali per un apprendimento efficace.

Miglioramento delle Capacità Trasversali per lo Studio: La pratica di uno sport di squadra complesso come il rugby allena disciplina, rispetto delle regole, capacità di concentrazione e gestione degli impulsi.

Riduzione del Disagio e della Dispersione: Offrire un'attività significativa e coinvolgente in ambito curriculare, extracurriculare e opzionale fornisce a tutti gli studenti, soprattutto a quelli in difficoltà, un canale positivo di espressione e appartenenza, contrastando l'abbandono e la demotivazione.

Competenze Sociali e di Cittadinanza Attiva: Il rugby è noto per veicolare valori come rispetto, lealtà, solidarietà e lavoro di squadra. Costituire gruppi/squadra per "aiutare l'accoglienza e l'integrazione" allena concretamente queste competenze, formando individui capaci di collaborare, rispettare le regole e integrarsi positivamente in qualsiasi contesto sociale o lavorativo futuro.

Consapevolezza di Sé e Autostima: Praticare uno sport, imparare nuove abilità e far parte di una squadra contribuiscono a costruire una solida autostima e una positiva immagine di sé, risorse preziose per tutte le scelte di vita future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

In coerenza con gli obiettivi generali del progetto, ci si attende il conseguimento dei seguenti risultati specifici: Sportivo: Acquisizione delle basi tecniche e della cultura del rugby. Sociale: Creazione di gruppi-squadra come veicolo per l'inclusione e l'integrazione scolastica e sociale.



Competenze: Sviluppo di capacità collaborative, di comunicazione e di rispetto delle regole attraverso il gioco di squadra. Valoriale: Rafforzamento del ruolo educativo dello sport nella crescita personale e nella promozione di un clima scolastico positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Sensi...in movimento

Il progetto ludico-motorio "sensi...in movimento", rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, è un suggerimento didattico dei docenti che utilizzano il movimento per innalzare gli standard di apprendimento, migliorare le relazioni sociali e creare nei bambini, fin dall'infanzia, quell'abitudine al movimento che rende sani ed attivi e tutela la loro salute da adulti. "Il bambino non gioca per imparare, ma impara perché gioca". Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni, che altrimenti troverebbero difficilmente un canale di espressione spontaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Il percorso si attende di gettare le basi per uno sviluppo motorio armonioso, promuovendo parallelamente la crescita della personalità del bambino nelle sue dimensioni di autonomia, creatività e relazione positiva con gli altri.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di corsi di potenziamento della lingua inglese. Il percorso didattico ha come obiettivo il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche attraverso il consolidamento delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative per la preparazione agli esami di uno dei livelli previsti dal Cambridge Assessment Centre, riconoscendo alle certificazioni un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingua inglese. Lo svolgimento di una didattica mirata a sviluppare e potenziare in modo integrato le abilità linguistiche di reading, speaking, listening and writing contribuirà a rafforzare la capacità degli alunni nell'interazione orale, e ad acquisire una buona pronuncia e una più sicura fluency, avvicinandoli alla lingua inglese in modo stimolante. I corsi si articoleranno durante l'intero anno scolastico attraverso un incontro settimanale di 1h e 30 minuti per ognuno dei gruppi di livello definiti attraverso la somministrazione di un Placement test.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi, soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola



secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e dei livelli di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto di recupero della lingua inglese nasce dall'esigenza di consentire a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati, con particolare attenzione agli alunni con ritmi di apprendimento più lenti o con atteggiamenti di sfiducia verso la scuola. Coinvolge, quindi, alunni che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati all'interno del gruppo classe, presentano ancora difficoltà di apprendimento e permette loro il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione annuale di lingua inglese. Lo svolgimento di una didattica mirata, con ulteriori momenti di riflessione ed esercitazioni, contribuirà a rafforzare l'autostima individuale e l'acquisizione di un metodo di studio personale più efficace per raggiungere un adeguato livello di apprendimento nelle quattro abilità di base. Identificati i bisogni dei discenti in situazioni di difficoltà, si avvieranno corsi di recupero distinti per gruppi di livello, con l'obiettivo di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo individualmente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi,



soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Le attività mireranno al rafforzamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese (Listening- Reading-Speaking-Writing) e al raggiungimento del successo formativo, attraverso attività di rinforzo dei contenuti non ancora acquisiti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



IMUN – ITALIAN MODEL UNITED NATIONS

Il progetto si inserisce nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze scolastiche per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento e garantire agli studenti opportunità di sviluppo della competenza multilinguistica e delle competenze trasversali in contesti e situazioni diversi dalle consuete attività di classe. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Attraverso il Learning by doing, sviluppare le abilità di speaking in L2, discutere e argomentare in L2 sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale. **ATTIVITA':** Il progetto si articola in 3 fasi: □ 1^fase-Delegate Training Course: una giornata di formazione con tutor esperti. Si alterneranno momenti di didattica frontale e altri di interazione diretta in cui verranno trattati argomenti quali storia e struttura delle Nazioni Unite, regole di procedura, come redigere una risoluzione, committees and topics, public speaking □ 2^ fase-individual study: preparazione delle bozze di risoluzione come indicato dai tutor. □ 3^ fase-Model United Nations: partecipazione alla simulazione, accompagnati dai docenti della scuola. **RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE:** Versamento a carico delle famiglie della quota di iscrizione prevista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi, soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).



○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese □ Potenziamento delle competenze trasversali quali: - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche, - Spirito di iniziativa e imprenditorialità, - Consapevolezza ed espressione culturale - Miglioramento degli esiti scolastici, con incremento progressivo dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in italiano, matematica e lingua straniera, riducendo la varianza tra le classi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per garantire la massima efficacia e autenticità dei percorsi, oltre alla progettazione e alla docenza curricolare dei propri insegnanti, l'Istituto si avvarrà della collaborazione di tutor esperti linguistici e metodologici messi a disposizione dallo staff di United Network, organizzazione di comprovata esperienza nella formazione internazionale e nelle certificazioni linguistiche. Questa sinergia tra risorse interne e competenze specialistiche esterne garantirà un'esposizione a modelli linguistici autentici e un arricchimento culturale diretto, valorizzando l'offerta formativa della scuola.



● VERDI PASCOLI

L'idea di continuare nella gestione e manutenzione del giardino didattico, come luogo di comunicazione, integrazione e interazione, nasce dall'esigenza di tutelare e custodire uno spazio informale in cui stimolare, sviluppare e valorizzare quelle abilità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali e promuovere le competenze chiave di cittadinanza. La natura del progetto è prettamente laboratoriale e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze, sviluppo/consolidamento/potenziamento di abilità e competenze. Uno dei punti di forza del progetto è la cooperazione tra i ragazzi, la co-progettazione e la coordinazione nelle varie fasi dell'attività; supportati dall'azione dei docenti che si vedono coinvolti nella guida, coordinamento e osservazione delle attività svolte. Le attività previste nel progetto VERDI PASCOLI sono: Pianificazione del giardino: coinvolgimento degli studenti nella progettazione dell'orto - giardino e nella sistemazione delle piante già presenti, per le quali sarà effettuata una selezione e propagazione, per favorire la conservazione della biodiversità vegetale e nella scelta del sito di dimora più idoneo alla loro crescita. Attività di piantumazione: semina, messa a dimora di piante ortive e fiori, nonché la riproduzione di piante ornamentali (fiori e piante aromatiche commestibili). Gestione sostenibile dell'acqua: educazione sugli utilizzi sostenibili dell'acqua nel giardino e compostaggio dei residui vegetali. Manutenzione del giardino: attività di cura delle piante in base alle stagioni, gestione delle mini-serre attraverso la pulizia e cura delle piante seminate, pulizia delle aiuole e del giardino dalle erbe infestanti, concimazione ed irrigazione mirate. Raccolta e utilizzo delle parti di piante per gli esperimenti (estrazione del colore, del DNA, osmosi, etc.). Allestimento e decorazione dell'area antistante la scuola con piante ornamentali, nonché con anemometri e girandole. Realizzazione di una compostiera con materiali di recupero. Etichettatura: produzione di etichette con la nomenclatura delle specie delle piante che permettano di riconoscere, classificare e catalogare le specie messe a dimora. Educazione ambientale: lezioni sull'importanza della biodiversità vegetale e del ciclo di vita delle piante. Discussioni sui concetti di sostenibilità, tutela delle api e spreco alimentare, con richiami all'economia circolare e alle coltivazioni più diffuse nel nostro territorio. Laboratori pratici: esperimenti scientifici legati alla crescita delle piante, osmosi nei viventi, fotosintesi, pigmentazione, etc. Realizzazione e funzionamento degli anemometri semplici, come girandole e simili. Documentazione: produzione di materiale didattico esplicativo delle attività svolte con presentazioni digitali come PowerPoint, foto, video, accompagnate da cartelloni, schede tecniche ed illustrative, e da un diario di giardino. Altre attività: visita guidata presso il "Galilei Vetrone di Benevento", nella sede di piano Cappelle in BN, per osservare e partecipare alla gestione della serra adibita alla coltivazione di rose, dell'oliveto e del vigneto.



(ORIENTAMENTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola



secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

-Consapevolezza ambientale: gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle questioni ambientali, comprendendo l'importanza della biodiversità, del ciclo di vita delle piante e del ruolo cruciale che svolgono nell'ecosistema e nella nostra alimentazione. -Competenze botaniche: gli studenti acquisiranno la capacità di riconoscere le varie specie vegetali attraverso i semi, le foglie, i fiori e i loro frutti. Sperimenteranno la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione nella crescita delle piante. Impareranno a monitorare le previsioni metereologiche per prevedere semine, trapianti, raccolti. Rifletteranno insieme sulle buone pratiche di coltivazione per realizzare nell'orto il riciclo biologico. -Sostenibilità praticata: il progetto promuoverà attivamente pratiche sostenibili incoraggiando l'uso responsabile delle risorse naturali, limitando tutti gli sprechi di vario genere. -Partecipazione attiva: gli studenti saranno coinvolti attivamente nella pianificazione, nell'implementazione e nella manutenzione del giardino, sviluppando un senso di responsabilità personale e collettiva nei confronti dell'ambiente e della custodia delle attrezzature presenti nella casetta di legno. Contemporaneamente viene favorito lo sviluppo di un atteggiamento altamente inclusivo tra i soggetti del gruppo grazie alla condivisione di attività nuove e motivanti. -Sviluppo e potenziamento dell'area senso-percettiva e psico-sociale: educare alla cura degli esseri viventi, rispettare i ritmi scanditi dalla natura stimola l'osservazione, facilita lo scambio e la cooperazione, stimolando la comunicazione e la relazione con l'acquisizione di competenze sociali utili allo svolgimento dei compiti, ma spendibili anche in altri campi. -Integrazione curricolare: il progetto sarà integrato nelle discipline curriculari promuovendo una comprensione interdisciplinare delle questioni ambientali e dell'importanza delle piante per la salute e l'alimentazione dell'uomo. -Cittadinanza responsabile: il progetto mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, pronti a contribuire positivamente all'ambiente e ad adottare uno stile di vita sostenibile.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

semi vari (ortive e fiori), plantule di specie ortive, talee di varie specie vegetali, terriccio, guanti, piccoli attrezzi da giardinaggio, concime. Cartelloni e fogli. Etichette di plastica da esterno.

Approfondimento

Nell'ambito dei percorsi di educazione alla sostenibilità e di potenziamento dell'offerta formativa scientifica, l'Istituto promuove un progetto interdisciplinare volto a coniugare teoria e pratica. L'iniziativa ha l'obiettivo di far maturare negli studenti una consapevolezza ecologica e competenze green applicate, attraverso l'esperienza diretta in laboratori specializzati e attività sul campo.

Per garantire un approccio di alta qualità tecnico-scientifica e valorizzare le eccellenze territoriali, il progetto si avvarrà, oltre che delle risorse interne, della collaborazione dei docenti delle materie scientifico-pratiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei Vetrone" di Benevento, nell'ambito di un accordo di rete formalizzato tra le istituzioni scolastiche. Questa sinergia consentirà agli studenti di accedere ad ambienti di apprendimento all'avanguardia, sperimentando metodologie didattiche innovative e osservando l'applicazione concreta dei principi studiati in classe.

● GIOCHI MATEMATICI

PARTECIPAZIONE AI GIOCHI MATEMATICI INDETTI DA ENTI ESTERNI: UNIVERSITÀ E SCUOLE (UNIVERSITA' BOCCONI MILANO - SCUOLE DI BENEVENTO E PROVINCIA. AREA MATEMATICO



SCIENTIFICA TECNOLOGICA. IN PARTICOLARE: 1) PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI 2026 INDETTI DALL' UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO. LE DIVERSE FASI DEI GIOCHI MATEMATICI: • PRESELEZIONE GARE ON LINE (OTTAVI E QUARTI DI FINALE) • SEMIFINALE PRESSO LA SCUOLA CAPOFILA - MAGGIO • GARA FINALE A MILANO • FINALISSIMA A MILANO - GIUGNO 2) ESERCITAZIONI CAMPIONATI INTERNAZIONALI IN ORARIO CURRICULARE – SESSIONI DI ALLENAMENTO PRESSO IL LABORATORIO DI INFORMATICA DELLA SCUOLA PASCOLI IN ORARIO EXTRACURRICULARE, IN PROSSIMITÀ DELLE GARE, A CURA DEI DOCENTI POTENZIATORI DISCIPLINE STEM. OBIETTIVI SPECIFICI: □ SVILUPPARE E/O POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO □ STIMOLARE L'INTUIZIONE E LA FANTASIA □ VALORIZZARE L'INTELLIGENZA DEGLI STUDENTI MIGLIORI NELLO STESSO TEMPO, RECUPERARE, QUELLI CHE ANCORA NON HANNO INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA. ATTIVITA': □ PRESENTARE LA MATEMATICA IN UNA FORMA DIVERTENTE E ACCATTIVANTE □ PROGETTARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI TIPO LABORATORIALE PER CLASSI PARALLELE SIA NELLA DIDATTICA ORDINARIA CHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E DI POTENZIAMENTO VERIFICA E VALUTAZIONE: □ LA VALUTAZIONE DEI GIOCHI SARA' EFFETTUATA DAGLI ENTI ORGANIZZATORI DELLE GARE MATEMATICHE □ LA PARTECIPAZIONE AI GIOCHI ED IL SUO ESITO CONTRIBUIRA' ALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAI DOCENTI PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO ED ALLA FINE DEL PRIMO CICLO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al



passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi, soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).

Risultati attesi

SVILUPPARE IL PENSIERO LOGICO- MATEMATICO. □ COMPETENZA/E A CUI CONCORRE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA. COMPETENZA DIGITALE. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. COMPETENZA IMPRENDITORIALE. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Coro Inclusivo

L'Istituto promuove il progetto "La Scuola in Coro", un'iniziativa di ampio respiro che va oltre la mera pratica musicale per configurarsi come un vero e proprio laboratorio permanente di educazione alla cittadinanza, inclusione e crescita personale. Attraverso l'esperienza del coro, il progetto si propone di utilizzare la musica come potente strumento pedagogico trasversale, in grado di connettere diversi ambiti del sapere e di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni, con una particolare attenzione a quelli in situazione di disagio. Le attività, incentrate sulla pratica corale e sull'ascolto consapevole, mirano a sviluppare competenze specifiche (intonazione, ritmo, vocalità) e, soprattutto, competenze di vita: autonomia, collaborazione, rispetto delle regole e delle diversità, gestione costruttiva della competizione. L'esecuzione corale diventa una metafora del vivere collettivo, in cui il successo del singolo è funzionale all'armonia dell'insieme. Per garantire un alto profilo artistico-educativo, il progetto si fonda su una solida rete di collaborazioni esterne. Oltre al coordinamento dei docenti interni, si avvarrà della partnership con Associazioni musicali del territorio, Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) e professionisti del settore. Questa sinergia non solo qualifica l'offerta, ma consolida un sistema territoriale per la diffusione della cultura musicale e crea un ponte concreto per l'orientamento e la continuità formativa verso i Conservatori, le Università e il mondo del lavoro dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

Risultati attesi

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE: Implementare collaborazioni con Associazioni, Enti e Istituzioni territoriali, per la realizzazione di iniziative formative che offrano agli alunni opportunità di esercizio della cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto delle norme e di valori condivisi e imparando ad interagire in modo costruttivo e collaborativo in gruppi di lavoro. Elevare i livelli di apprendimento in ambito musicale, potenziare le abilità comunicative, migliorare gli aspetti comportamentali e relazionali degli alunni. Inoltre, il canto corale aiuta ad esprimersi in empatia con gli altri e rappresenta uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro". Trasformare gli ambienti scolastici in contesti di apprendimento ricchi di risorse, in cui l'alunno agisce, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con i pari e altre persone. Conoscere i brani del repertorio scelto dal punto di vista del testo e della musica, cura della respirazione diaframmatica e della postura durante il canto. Sviluppare la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Per i concerti sono previste eventuali spese di service, impianto audio, affitto del teatro, manifesti e locandine

● GIOCAMUSICA

“Giocamusica” sarà svolto in 20 ore: 17 in sezione B e 15 in sezione C (le due classi dei bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia dell’I.C.Pascoli). Il progetto attraverso il gioco, coinvolge il bambino/a nella sua dimensione cognitiva, corporea, emotiva e relazionale. Si impara a “far musica” attraverso il movimento e la voce, elementi costanti nelle varie attività proposte; si sviluppa il senso ritmico e la coordinazione corporea acquisendo gradualmente una consapevole capacità di ascolto. Si prevedono attività quali: -Giochi e attività sulla pulsazione, attraverso il movimento, la vocalità e l'uso di strumentario specifico; -Giochi di percezione uditiva relativi ai concetti di timbro, intensità, durata e altezza; -Ascolto di semplici melodie, filastrocche... che dovranno essere tradotte dal bambino in semplici condotte grafiche, azioni gesto-motorie, creazione libera e spontanea di coreografie, invenzione narrativa di gruppo; -Uso dello strumentario Orff e degli strumenti a disposizione dell’istituto (chitarre, violini, tastiere...) per creare un’“orchestra dei piccoli”; -Accompagnamenti di canti o filastrocche con inserti ritmici eseguiti con il gesto-suono o con gli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo



Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in Il superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere l'alunno l'effettivo protagonista dell'azione formativa. Le attività previste sviluppano in varia misura: ascolto, socialità, comunicazione, attenzione, rispetto, cooperazione, senso del gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Le Storie di Mezzo”

In accordo con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione il presente progetto si propone di potenziare la pratica della lettura, “proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo” (cit. Indicazioni Nazionali 2012). Essendo la lettura una abilità basilare e trasversale a tutte le discipline, indispensabile per il corretto sviluppo morale e culturale dello studente e del cittadino, verrà potenziata la corretta acquisizione di opportune strategie e tecniche. Inoltre, poiché “la nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé”, è altresì fondamentale sostenere e sviluppare il piacere di leggere, assecondando i gusti e le propensioni degli studenti ma anche guidandoli alla scoperta di nuovi generi, dei numerosi e validissimi autori contemporanei, delle tematiche di attualità e di quelle legate alla crescita e allo sviluppo della persona. Come momento di ulteriore sviluppo di competenze, i partecipanti saranno coinvolti in uscite presso le biblioteche del territorio e nella partecipazione ad eventi e festival, come incontri con gli autori e il Festival “Libro Aperto” di Baronissi (SA).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità nel percorso scolastico interno, con particolare attenzione al passaggio critico al secondo anno della scuola secondaria di I grado e alla mobilità anomala nei primi anni della scuola primaria.

Traguardo

Innalzare al 99% il tasso di ammissione alla classe seconda della Secondaria di primo grado e contenere i trasferimenti in uscita in I-II primaria entro la media territoriale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento, garantendo un valore aggiunto della scuola in tutte le discipline e riducendo le disomogeneità tra le classi, soprattutto alla primaria, con focus specifico sull'area matematica nel ciclo secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare la Matematica per gli studenti svantaggiati (obiettivo: 10% in più di equità), rendere più uniformi i risultati di Italiano (variabilità sotto il 15%) e aumentare la partecipazione alle prove INVALSI (oltre il 97% alle elementari e il 94% alle medie).

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare equità ed efficacia formativa nel passaggio al secondo ciclo, uniformando la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento tra tutte le sezioni della scuola secondaria di I grado e potenziando il monitoraggio degli esiti a lungo termine.

Traguardo

Ridurre del 30% il divario tra ex-sezioni nei risultati in II superiore e monitorare l'80% dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento di tutte le competenze trasversali e delle life skills, nell'ottica di un miglioramento del successo scolastico, con ricadute positive nelle aree cognitive, relazionale ed emotiva.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PASCOLI" BENEVENTO - BNIC86100D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione — sia essa sistematica che occasionale — costituisce uno strumento fondamentale. Essa è la base per progettare percorsi didattici mirati e per ricalibrarli in itinere, in risposta ai bisogni che emergono. La documentazione di questo processo si articola in tre fasi distinte: Osservazione iniziale, volta a tracciare un quadro di partenza; Osservazione intermedia, per monitorare i processi di crescita e i cambiamenti in atto; Osservazione finale, per accertare le abilità e le competenze effettivamente raggiunte. Di conseguenza, la valutazione assume una funzione precipuamente formativa: accompagna i processi di apprendimento, stimola il miglioramento continuo e individua i traguardi di sviluppo delle competenze. Questi ultimi fungono da riferimenti posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, guidandone la progettazione e la verifica

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE FINAL INFANZIA-docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017. PROCEDURA DI VALUTAZIONE: Raccolta degli



elementi conoscitivi: Il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, cui è affidato tale insegnamento, tutti gli elementi e i dati necessari per la valutazione. Formulazione della proposta: In sede di scrutinio, sulla base delle informazioni raccolte, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione. Espressione e inserimento: La valutazione, espressa secondo la normativa vigente in materia di valutazione scolastica, viene successivamente inserita nel documento di valutazione dell'alunno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è parte integrante dell'osservazione nel campo "Il sé e l'altro" e costituisce un indicatore fondamentale del benessere del bambino nel contesto scolastico. I criteri osservati sono: Relazione con gli Adulti: Capacità di instaurare un rapporto fiducioso con le insegnanti. Disponibilità a chiedere aiuto, a seguire indicazioni e a collaborare nelle attività proposte. Relazione con i Pari: Capacità di stabilire interazioni positive, di giocare insieme, di condividere, di risolvere piccoli conflitti in modo adeguato (ad esempio, usando la parola). Propensione alla cooperazione nel lavoro di gruppo. Gestione delle Emozioni e Autocontrollo: Capacità di riconoscere e dare un nome alle emozioni di base (gioia, tristezza, rabbia, paura). Progressiva acquisizione di strategie per gestire la frustrazione, l'attesa e gli impulsi, in linea con l'età. Empatia e Sensibilità Sociale: Dimostrazione di comprensione verso lo stato d'animo dei compagni (ad esempio, consolare un amico triste). Disponibilità ad offrire il proprio aiuto in modo spontaneo.

Allegato:

griglia infanzia relazionalità.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Essa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di alunni e alunne. La valutazione è pertanto intesa come analisi multidimensionale, che considera: Le prestazioni in



termini di apprendimenti, comportamento e competenze. La qualità del processo di apprendimento e i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. La valutazione è espressione collegiale e individuale dell'autonomia professionale docente e dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica.

2. Oggetto della Valutazione La valutazione si articola nei seguenti ambiti: Il processo di apprendimento nelle singole discipline/aree disciplinari. I progressi nello sviluppo degli apprendimenti. Il comportamento, inteso come sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le competenze chiave europee e di cittadinanza, integrate, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, dai livelli conseguiti nelle Prove Nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

3. Fasi della Valutazione La valutazione si realizza attraverso un processo ciclico e continuo: Valutazione Diagnostica (Ex-Ante): All'inizio del percorso, mediante osservazioni, colloqui e prove comuni, per rilevare i prerequisiti e definire la base per la programmazione. Valutazione Formativa (In Itinere): Costante monitoraggio durante il processo di insegnamento-apprendimento. Fornisce feedback regolari a studenti e docenti, guidando gli interventi di regolazione, recupero, consolidamento e potenziamento. Valutazione Sommativa (Ex-Post): Accerta i livelli di apprendimento e di competenza raggiunti al termine di specifiche unità di apprendimento, del primo e del secondo quadrimestre.

4. Modalità e Criteri di Valutazione A) Valutazione Periodica e Finale degli Apprendimenti È riferita a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012). È espressa in voti decimali, correlati a quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale, come dettagliato nella griglia "Criteri generali per la valutazione". Per alunni con disabilità o DSA, la valutazione è condotta in riferimento agli obiettivi del PEI e del PDP. B) Valutazione delle Competenze Mira ad accertare la capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche complesse e nuove, mobilitando conoscenze, abilità e risorse personali. Il Consiglio di Classe attribuisce un livello (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) a ciascuna competenza del Profilo dello studente, basandosi su una osservazione sistematica e prolungata nel tempo. Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo, l'Istituto utilizza i modelli MIUR (D.M. 742/2017), integrati dalla sezione INVALSI relativa ai livelli delle prove nazionali.

5. Attori e Responsabilità Il singolo docente: valuta gli apprendimenti e le competenze nella propria disciplina. Il Consiglio di Classe: valuta, in sede collegiale, il livello globale di sviluppo, il comportamento e il raggiungimento dei traguardi di competenza del singolo alunno. Il Collegio dei Docenti: delibera i criteri generali, le modalità di valutazione e gli indicatori per garantire equità e trasparenza, come previsto dalla normativa.

6. Strumenti di Verifica La valutazione viene effettuata attraverso una pluralità di strumenti: Prove scritte, orali e pratiche (strutturate, semistrutturate, a risposta aperta/chiusa). Osservazioni sistematiche (individuali e di gruppo). Prove autentiche e compiti di realtà. Attività di autovalutazione. Prove comuni per classi parallele (per il monitoraggio in itinere). Prove Nazionali INVALSI.

7. Criteri per l'Omogeneità e la Trasparenza Al fine di assicurare omogeneità, trasparenza e consapevolezza negli alunni, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti Multidisciplinari Verticali, ha predisposto: Criteri per la valutazione globale degli



apprendimenti. Criteri per la valutazione del comportamento. Criteri, griglie e rubriche valutative per gli apprendimenti disciplinari e per i compiti autentici. L'I.C. Pascoli analizza gli esiti formativi degli allievi anche in rapporto alle richieste del Sistema Nazionale di Valutazione, per individuare criticità nella progettazione e pianificare efficaci interventi correttivi.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, in coerenza con l'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017, persegue una finalità formativa ed educativa. Essa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico, promuovendo nei discenti un processo di riflessione e autovalutazione in relazione alla crescita personale e al profilo di cittadinanza. Tale valutazione si fonda sui seguenti documenti cardine della comunità scolastica: Lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Il Patto educativo di corresponsabilità. I Regolamenti interni dell'Istituto. 2. Modalità di Espressione e Criteri La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico, formulato dal Consiglio di Classe sulla base di una osservazione continua. Il giudizio si riferisce a specifici indicatori e corrisponde a un livello descritto in apposite fasce. Il giudizio tiene conto dei seguenti aspetti fondamentali: Frequenza e Puntualità. Interesse, Impegno e Partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche. Autonomia, Responsabilità e Flessibilità nella gestione del proprio ruolo di studente. Relazionalità: Capacità di collaborare con compagni e docenti, nel rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento di Istituto. I comportamenti osservati vengono ricondotti a quattro livelli descrittivi: Livello A - Avanzato Comportamenti esemplari in tutti gli aspetti Livello B - Intermedio Comportamenti adeguati in tutti gli aspetti Livello C - Base Comportamenti adeguati nelle linee essenziali Livello D - Iniziale Comportamenti inadeguati

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Requisiti per l'Ammissione L'ammissione alla classe successiva è subordinata al possesso dei seguenti requisiti: Regolare frequenza: Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, come previsto dal DPR 122/2009 e dalla C.M. 20/2011. Il numero di assenze non deve quindi superare la soglia del 25% del calendario scolastico. Profilo disciplinare: Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva (esclusione dallo scrutinio finale), ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9-bis del DPR 249/1998. 2. Deroghe al Limite Minimo di Frequenza Il Consiglio di Classe, nell'esercizio della propria autonomia di giudizio, può valutare la concessione di deroghe al limite minimo di frequenza, prevista documentazione congrua, nelle seguenti situazioni: Motivi di salute: Gravi condizioni di salute, terapie o cure programmate, ricoveri ospedalieri prolungati o frequenti. Impegni istituzionali: Partecipazione certificata ad attività sportive e agonistiche di alto livello organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI. Eventi eccezionali: Gravi lutti familiari. Bisogni Educativi Speciali (BES): Situazioni di svantaggio socio-economico, culturale o familiare che abbiano inciso sulla regolarità della frequenza. Interesse preminente dello studente: In tutti i casi di disagio personale o familiare, il Consiglio può valutare – nell'interesse specifico del minore, considerandone l'età, le abilità di base e le concrete potenzialità di recupero – l'opportunità dell'ammissione per non interrompere il processo di socializzazione e maturazione in atto. Esclusione: Non sono soggette a deroga le assenze dovute a provvedimenti disciplinari (es. sospensioni). 3. Criteri per la Non Ammissione Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva qualora, dall'esito degli scrutini, emerga che i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno siano tali da configurare un grave svantaggio culturale, tale da compromettere in modo significativo il positivo inserimento e il proficuo proseguimento degli studi nell'anno scolastico successivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e della normativa correlata, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe per gli alunni interni che, a giudizio del consiglio stesso, abbiano conseguito i necessari requisiti formativi. Requisiti per l'Ammissione. Per essere ammesso all'Esame di Stato, lo studente deve: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste



dalla normativa e deliberate dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e debitamente documentati (es. gravi motivi di salute, terapie programmate, partecipazione ad attività agonistiche riconosciute dal CONI). Aver partecipato, nell'anno scolastico in corso, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. La partecipazione costituisce requisito di ammissione; gli esiti delle prove non concorrono alla determinazione del voto finale d'esame. Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame (esclusione dallo scrutinio finale), prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis del DPR 249/1998. Criteri di Valutazione per l'Ammissione. Nel valutare il percorso dello studente, il Consiglio di Classe considera in modo integrato: Il livello degli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline, come risulta dalla valutazione periodica e finale, in riferimento agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Il profilo di sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza e a quelle chiave europee. Il comportamento e la partecipazione al dialogo educativo, valutati secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inclusi nel Patto educativo di corresponsabilità. Criteri per la Non Ammissione Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'Esame di Stato in presenza di una delle seguenti condizioni: Gravi carenze negli apprendimenti di base che, nonostante gli interventi di recupero e sostegno attuati nel corso dell'anno, risultino tali da precludere la possibilità di affrontare positivamente le prove d'esame, configurando una situazione di grave svantaggio culturale. Comportamento persistentemente non adeguato che, pur non avendo comportato l'esclusione dallo scrutinio, sia stato valutato in modo negativo e abbia compromesso in modo significativo la partecipazione al processo educativo, impedendo l'acquisizione dei traguardi minimi previsti. Procedure e Garanzie In caso di valutazioni che possano condurre alla non ammissione, la scuola garantisce: La tempestiva comunicazione alla famiglia, fin dalle fasi intermedie, delle difficoltà emerse. La documentazione degli interventi didattici e educativi di recupero e sostegno attivati. L'esplicitazione trasparente e motivata della decisione in sede di scrutinio finale. Per gli alunni con Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la valutazione per l'ammissione è effettuata in riferimento rispettivamente al PEI (Piano Educativo Individualizzato) e al PDP (Piano Didattico Personalizzato), secondo quanto previsto dalla normativa specifica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è situato nella parte alta della città e accoglie alunni provenienti dai rioni cittadini e dai paesi limitrofi, oltre ad accogliere alunni stranieri nati da matrimoni misti o immigrati non accompagnati o profughi provenienti da territori in guerra. Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità sono i principi fondanti dell'azione educativa della nostra scuola. Ad essa si affiancano:

- Il rispetto per ogni cultura e la sua valorizzazione entro il processo di nuove identità;
- Il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La proposta formativa predisposta dalla scuola intende promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, garantendo un intervento educativo e didattico calibrato sulle esigenze degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri, consentendo così un efficace contatto tra le diverse esperienze di ognuno di essi.

Per realizzare una cultura condivisa dell'integrazione, seguendo percorsi formativi individualizzati e garantendo una migliore qualità dell'offerta formativa, la nostra scuola si impegna a conseguire i seguenti obiettivi interdipendenti tra loro:

- la piena realizzazione del diritto allo studio;
- la centralità dell'alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove i processi di inclusione nel rispetto delle diversità e delle peculiarità individuali, calibrando gli interventi didattici sui bisogni formativi di ciascun allievo e persegue l'obiettivo di garantire il successo formativo di ogni alunno e valorizzare le eccellenze. L'istituto progetta e realizza attività per gli studenti con BES, definendo con chiarezza strategie, metodologie didattiche, obiettivi educativi, monitorando con regolarità l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e pianificando eventuali azioni correttive, promuovendo il coinvolgimento delle famiglie a supporto dell'azione della scuola. Le strategie adottate sono molteplici, come il peer tutoring, il cooperative learning e la flipped classroom. I PEI vengono stilati in condivisione con tutto il team docente,



l'èquipe della Asl e i genitori e vengono monitorati nelle riunioni periodiche di GLO. Per quanto riguarda i PDP si tiene conto di strumenti compensativi e misure dispensative calibrati sui singoli allievi e monitorate costantemente nell'arco dell'anno. La scuola ha adottato un protocollo per gli alunni stranieri in modo tale da favorire la loro piena inclusione nei gruppi classe, e favorisce attività di affiancamento e di socializzazione, soprattutto con l'aiuto del gruppo dei pari.

Punti di debolezza:

Non è sempre possibile lavorare in sinergia con le altre Istituzioni del territorio; in particolare si registrano difficoltà e ritardi con la NPI dell'Asl di competenza; ciò ritarda e appesantisce l'implementazione di percorsi incisivi di inclusione. A volte si riscontra qualche difficoltà con le famiglie nella predisposizione dei PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (ai sensi della L.104/92) è il documento programmatico finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nelle varie fasi del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Questo strumento riveste un ruolo fondamentale nell'evoluzione formativa degli studenti con disabilità, fungendo anche da elemento di connessione essenziale tra istituzione scolastica e famiglie. La personalizzazione della didattica è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di



valutazione. Si tratta, quindi, di un documento ben articolato, che, coordinato e integrato, fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno. Per questo motivo, il PEI è sottoposto a periodiche verifiche (iniziale, intermedio finale) e cambiamenti laddove necessari per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Attraverso questo documento si costruisce una didattica inclusiva: "una comunità accogliente nella quale tutti, a prescindere dalle condizioni personali, trovano opportunità per realizzare esperienze di crescita", come si legge sul sito "Progettare l'inclusione. Percorsi e modelli" del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il Piano Didattico Personalizzato viene stilato basandosi sulle caratteristiche dell'alunno e adeguando il curriculum alle esigenze formative dell'allievo stesso. Specifica le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati dal team docente. Tali misure e tali strumenti sono rapportati alle capacità individuali e all'entità del disturbo e possono avere anche carattere temporale (L.170/10)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura dei Piani ci si avvale: 1) di incontri GLO con l'équipe NPIA della ASL, il team docente e tutte le figure educative che ruotano attorno all'alunno, al fine di garantirgli tutte le attenzioni necessarie e condivise per lo svolgimento del percorso personalizzato; 2) di incontri per la condivisione tra la referente dell'inclusione, la F.S. e le insegnanti di sostegno dell'Istituto, per la risoluzione di eventuali problematiche e per la promozione dell'aggiornamento, atti a favorire il processo d'integrazione degli alunni con disabilità; 3) di "Protocolli di accoglienza e integrazione" per gli alunni stranieri e gli alunni BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione attiva e fattiva delle famiglie è fondamentale per la condivisione delle scelte effettuate, per l'individuazione di bisogni e aspettative, per la condivisione nella stesura del PEI) e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori,

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI è alla base della valutazione degli alunni certificati ai sensi della L.104/92. Si terrà conto di: 1) assiduità nella frequenza; 2) rispetto delle regole; 3) sviluppo dell'autonomia personale; 4) sviluppo dell'autonomia sociale; 5) progressi nell'area didattico-disciplinare; 6) incidenza della disabilità sul processo di apprendimento. La valutazione degli alunni DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il miglior grado di prestazione possibile. Le verifiche verranno programmate informando l'alunno. Le prove scritte in lingua straniera verranno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'allievo. La prestazione orale sarà privilegiata. E' buona prassi applicare anche nelle verifiche le condizioni ottimali per una miglior



prestazione possibile. Per la valutazione degli alunni stranieri si terrà conto dei seguenti indicatori: 1) motivazione ad apprendere; 2) regolarità della frequenza ; 3) interesse e partecipazione alle diverse attività scolastiche; 4) impegno e serietà nel comportamento; 5) progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove un progetto continuità in verticale per favorire il passaggio tra i diversi ordini della nostra scuola, accompagnando tutti gli alunni e in particolar modo gli alunni con bisogni speciali nella fase di ingresso dell'ordine di scuola successivo. L'Istituto promuove altresì progetti di orientamento in continuità con le scuole secondarie di secondo grado per gli alunni in uscita al termine del triennio del primo ciclo per aiutarli ad una scelta mirata e calibrata sulle reali potenzialità e attitudini personali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

All'interno dell'Istituto collaborano diverse figure professionali: docenti di classe, docenti di sostegno



contitolari con i docenti di classe, referente per i BES. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate o per piccoli gruppi. Il referente per i BES supporta i colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione della classe. Tutti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, come attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, attività individualizzate di apprendimento.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

E' prevista la collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali, con l'ente locale, con CTS e CTI e associazioni per attivare procedure condivise di intervento sulla disabilità, sul disagio o altre forme di svantaggio.

Allegato:

pai 25-26 e protocolli.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è strutturata per attuare in modo efficace ed efficiente le finalità educative e le priorità strategiche definite nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il modello organizzativo adottato si fonda sui principi di flessibilità, trasparenza, corresponsabilità e inclusione, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e rispettoso del benessere di tutti i componenti della comunità scolastica.

L'organizzazione si articola nei seguenti ambiti fondamentali:

Governance e Leadership Educativa: La direzione strategica è affidata al Dirigente Scolastico, che opera in collaborazione con le figure di sistema (primo e secondo collaboratore, referenti di plesso, Funzioni Strumentali, coordinatori di classe, interclasse e intersezione, referenti per l'Inclusione, il Bullismo/Cyberbullismo, l'Educazione Civica, l'Orientamento, ecc.). Tale struttura garantisce una gestione condivisa, un monitoraggio costante delle attività e una risposta tempestiva ai bisogni didattici ed organizzativi.

Flessibilità Organizzativa per Rispondere ai Bisogni del Territorio: L'Istituto adotta un approccio flessibile per armonizzare l'offerta formativa con le esigenze delle famiglie e le potenzialità del contesto. Ciò si traduce nella possibilità di attivare, in base alla disponibilità di organico e spazi e all'effettiva richiesta delle famiglie:

- Nella Scuola Primaria: un orario curricolare a tempo pieno (40 ore settimanali), distribuito equamente sui cinque giorni, per le classi prime in ingresso.

Gestione delle Risorse Umane e Dotazioni: L'Istituto attribuisce centrale importanza alla valorizzazione del personale e delle infrastrutture.

- **Personale:** L'organico dei docenti e del personale ATA è definito per sostenere al meglio la didattica ordinaria, l'inclusione e i progetti di potenziamento. È garantita una formazione continua e mirata per i docenti (su didattica innovativa, inclusione, sicurezza) e per il personale ATA (su competenze amministrative e gestionali).
- **Spazi e Tecnologie:** Grazie ai finanziamenti PNRR e PON, l'Istituto dispone di ambienti di apprendimento innovativi (laboratorio STEM) e di una solida infrastruttura digitale (connessione cablata/wireless, LIM/digital board, piattaforma Google Workspace). L'uso di questi strumenti è regolamentato per promuovere una cittadinanza digitale consapevole, in



linea con le recenti indicazioni ministeriali sull'uso dei dispositivi personali.

Regole Chiare e Ambiente Sicuro: Per garantire un clima scolastico sereno e produttivo, l'Istituto si impegna a:

- Aggiornare i documenti regolamentari (Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità) per disciplinare in modo chiaro i comportamenti, incluso l'uso improprio dei dispositivi mobili.
- Assicurare trasparenza nella comunicazione scuola-famiglia, anche attraverso la duplice modalità di assegnazione dei compiti (registro elettronico e diario cartaceo).
- Porre la sicurezza di alunni e personale al centro dell'azione scolastica, assicurandola tramite percorsi formativi specifici e l'applicazione rigorosa di protocolli operativi.

Progettualità Integrata e Valutazione degli Interventi: Tutte le attività curricolari, extracurricolari e progettuali sono concepite come parti di un unico disegno formativo. Ogni progetto è soggetto a una progettazione rigorosa che ne definisce obiettivi misurabili e strumenti di verifica (quantitativi e qualitativi), al fine di valutarne l'efficacia e l'impatto sugli apprendimenti.

Apertura al Territorio e Ottimizzazione delle Risorse: L'organizzazione scolastica è concepita in un'ottica di rete e di comunità educante allargata. Le numerose collaborazioni con enti culturali, istituzioni, associazioni sportive e reti di scuole (come "IOxBENEVENTO", ASP "Libro Aperto", società sportive) permettono di arricchire l'offerta formativa, ottimizzare le risorse e rafforzare il legame della scuola con il suo contesto sociale e urbano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge un ruolo fondamentale nel supporto alla governance e nella garanzia della continuità gestionale, con i seguenti compiti principali: 1. Rappresentanza e sostituzione: Sostituisce e rappresenta il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, assicurando il regolare funzionamento dell'Istituto. 2. Supporto al Dirigente: Collabora strettamente con il Dirigente e il DSGA per tutte le attività relative al funzionamento amministrativo e gestionale. Supporta la gestione di situazioni di emergenza e facilita i rapporti con le famiglie e gli Enti esterni. 3. Coordinamento didattico e progettuale: In sinergia con lo staff direttivo e le Funzioni Strumentali, partecipa alla definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti. Coordina inoltre le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del PTOF, interfacciandosi con coordinatori, referenti e dipartimenti. 4. Supporto agli organi collegiali: È responsabile della verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti e partecipa alle riunioni del Nucleo

2



Interno di Valutazione (NIV). 5. Sviluppo professionale: Coordina le attività di formazione del personale, in collaborazione con le Funzioni Strumentali. 6. Vigilanza e reporting: Vigila sull'andamento generale del servizio scolastico, segnalando tempestivamente al Dirigente qualsiasi fatto o circostanza che possa comprometterne il regolare svolgimento.

Area 1 - GESTIONE DEL P.T.O.F Coordinamento, stesura, monitoraggio, valutazione e revisione periodica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in linea con gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le delibere degli organi collegiali.

Area 2 - SUPPORTO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI
Organizzazione e promozione della formazione in servizio, diffusione di buone pratiche didattiche, supporto all'innovazione metodologica e coordinamento dei percorsi di crescita professionale del personale docente.

Area 3 - ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Funzione strumentale

5

Progettazione e coordinamento di interventi e strategie organizzative (es. recupero, potenziamento, orientamento) finalizzati a migliorare gli esiti degli alunni e a contrastare la dispersione scolastica. Area 4 - ORGANIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE Pianificazione, autorizzazione, coordinamento logistico-amministrativo e verifica della coerenza didattica di tutte le attività educative svolte al di fuori dell'istituto. Area 5 - TECNOLOGIA E DIDATTICA Promozione e supporto all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, gestione delle



	dotazioni e delle piattaforme, formazione del personale e coordinamento di progetti di innovazione digitale (es. STEM, coding).	
Capodipartimento	<p>Il Capodipartimento, nominato dal Dirigente Scolastico, assicura il funzionamento e lo sviluppo della progettazione didattica collegiale. Le sue principali responsabilità sono: 1. Presidenza e coordinamento: Presiede e anima le riunioni del Dipartimento, garantendone la regolarità e la produttività dei lavori. 2. Promozione della progettazione: Promuove, sostiene e coordina la progettazione didattica, con particolare riferimento alla definizione delle unità di apprendimento e all'innovazione metodologica. 3. Curricolo verticale e valutazione: Guida il lavoro collegiale per l'elaborazione, l'aggiornamento e la messa a punto del curricolo verticale della disciplina, definendo conoscenze, abilità e traguardi di competenza. Coordina, inoltre, l'elaborazione di strumenti comuni di valutazione (griglie e rubriche). 4. Documentazione e archiviazione: Cura la raccolta, la sistematizzazione e l'archiviazione del patrimonio documentale prodotto dal Dipartimento, inclusi curricoli, progetti, prove di verifica parallele e materiali didattici innovativi.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso opera in raccordo con la Dirigenza Scolastica per garantire l'unitarietà della proposta formativa, il corretto funzionamento organizzativo e il benessere della comunità scolastica del proprio plesso. I suoi compiti sono così articolati: A. Coordinamento Didattico e Amministrativo 1. Coordina e</p>	3



indirizza le attività educative e didattiche delle classi del plesso, in attuazione del PTOF e secondo le direttive del Dirigente Scolastico. 2. Filtra e diffonde le comunicazioni della Dirigenza tra il personale e le famiglie, assicurandone la tempestività per gli avvisi urgenti. 3. Predisporre il piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti. 4. Sovrintende, su autorizzazione del Dirigente, alla distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario. 5. Partecipa agli incontri di staff, formulando proposte per il miglioramento del servizio scolastico nelle sue componenti organizzative e didattiche. B. Gestione Operativa e di Supporto 6. Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e personale. 7. Autorizza ingressi e uscite anticipate degli alunni, verificandone la regolarità delle procedure. 8. Segnala all'Ufficio di Segreteria guasti, disservizi, necessità di manutenzione ordinaria e richiede materiale di cancelleria e sussidi didattici. 9. Tiene un registro per annotare i permessi brevi dei docenti e le relative date di recupero. C. Sicurezza e Relazioni 10. Collabora con l'ASPP per l'aggiornamento del piano di emergenza e l'organizzazione delle prove di evacuazione annuali. 11. Facilita le relazioni positive tra docenti, alunni e famiglie, promuovendo un clima scolastico sereno e collaborativo. 12. Vigila sul regolare svolgimento delle fasi di ingresso e uscita degli alunni.

Animatore digitale

Il ruolo è finalizzato a guidare il processo di innovazione digitale della scuola, attraverso le seguenti azioni strategiche: favorire la piena digitalizzazione dei processi organizzativi e

1



didattici; progettare e realizzare percorsi di formazione interna; coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica; ricercare e implementare soluzioni innovative; dare impulso e supporto infrastrutturale alle attività di didattica a distanza.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Referente per l'Educazione Civica promuove e coordina l'attuazione dell'insegnamento trasversale della disciplina, agendo come figura di supporto, consulenza e raccordo per l'intero corpo docente. Le sue funzioni sono: 1. Supporto alla progettazione e formazione: Favorisce l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e formazione per i colleghi, secondo il paradigma della formazione a cascata. 2. Coordinamento della trasversalità: Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, per dare concretezza e unitarietà alla dimensione trasversale dell'insegnamento.

1

Coordinatore di classe,
interclasse e intersezione

Il Coordinatore di classe, di Interclasse e Intersezione operano in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico e il Referente di Plesso, svolgendo un ruolo fondamentale di coordinamento didattico, organizzativo e relazionale. Le sue principali funzioni sono: A. Coordinamento Organizzativo e Amministrativo 1. Supporto al plesso: Collabora con il Referente di Plesso per la risoluzione di problematiche organizzative e per la corretta gestione (divulgazione e conservazione) della documentazione amministrativa e didattica. 2. Presidenza e segreteria: Presiede i Consigli di

35



classe, di Interclasse/Intersezione su delega del Dirigente Scolastico e ne svolge le funzioni di segretario verbalizzante quando sono presieduti dal Dirigente. 3. Gestione della documentazione: È responsabile del controllo e della tenuta di tutta la documentazione prodotta dal Consiglio. B. Coordinamento Didattico e Progettuale 4. Progettazione collegiale: Coordina la progettazione delle attività curriculari ed extracurricolari della classe, Interclasse/Intersezione, favorendo la progettazione condivisa e l'integrazione delle competenze professionali dei docenti. 5. Educazione Civica: Assume la funzione di coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, raccogliendo gli elementi valutativi dai colleghi e formulando la proposta di voto per le valutazioni periodiche e finali. 6. Facilitatore relazionale: Facilita l'interazione tra i docenti, assicurando la circolarità delle informazioni e la ricerca di un'effettiva integrazione professionale. C. Monitoraggio, Segnalazione e Supporto 7. Segnalazione di criticità: Informa tempestivamente il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti significativi e sulle eventuali problematiche insorte nelle classi/sezioni. 8. Individuazione del disagio: Individua situazioni di disagio o di difficoltà negli alunni e concorda con il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale e il Referente di Plesso le eventuali azioni di recupero e supporto da attivare.

Nucleo Interno di
Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) supporta la
Dirigenza e l'Istituto nell'intero ciclo di
autovalutazione, miglioramento e

8



rendicontazione, operando come organo tecnico di supporto e monitoraggio. A. Supporto alla Pianificazione Strategica 1. RAV e Piano di Miglioramento: Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione, nell'aggiornamento e nel monitoraggio del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), proponendo azioni per il recupero delle criticità emerse. 2. Rendicontazione Sociale: Collabora alla stesura della Rendicontazione Sociale, individuandone le modalità più efficaci di presentazione e diffusione alla comunità. B. Monitoraggio e Valutazione delle Attività 3. Coordinamento trasversale: Opera in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree e le figure organizzative dell'Istituto per il monitoraggio sistematico delle attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF. 4. Reporting: Redige e presenta periodicamente al Dirigente Scolastico report che evidenzino gli esiti, le criticità e lo stato di avanzamento delle azioni delineate nel Piano di Miglioramento.

Referente per le attività dell'Indirizzo Musicale

Il Coordinatore dell'Indirizzo Musicale, nominato dal Dirigente Scolastico, assicura il coordinamento didattico, organizzativo e informativo dell'indirizzo musicale. I suoi compiti principali sono: 1. Coordinamento collegiale: Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni dei docenti di strumento musicale. 2. Organizzazione amministrativa: Cura la documentazione relativa alla didattica speciale dello strumento musicale e organizza il calendario per lo svolgimento delle prove attitudinali. 3. Gestione delle informazioni:

2



Coordina ed è referente informativo per i docenti di strumento musicale riguardo a circolari, iniziative e manifestazioni di settore. Rappresenta il punto di riferimento per le famiglie che richiedono informazioni sull'ordinamento e il funzionamento dell'indirizzo musicale. 4. Rapporti interni: Collabora con le Funzioni Strumentali e con le altre figure di coordinamento dell'Istituto per garantire l'integrazione dell'indirizzo musicale nell'offerta formativa complessiva.

Referente per l'Inclusione

Il Referente per l'Inclusione, operando in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, coordina e supporta le azioni per l'integrazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le sue principali funzioni sono: A. Coordinamento Organizzativo e Didattico 1. Gestione delle risorse: Collabora con il Dirigente Scolastico alla gestione dell'orario dei docenti di sostegno e al coordinamento generale delle figure professionali assegnate agli alunni con disabilità. 2. Documentazione e valutazione: 1. Predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e coordina l'elaborazione degli strumenti comuni di verifica e valutazione per gli alunni con BES/DSA. B. Relazioni Istituzionali e Collegiali 3. Rapporti con gli enti: Partecipa, in rappresentanza dell'Istituto, alle riunioni con i servizi territoriali (ASL, Enti Locali, CTS, CTI). 4. Partecipazione ai GLO: Partecipa ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la definizione dei PEI, su specifica delega del Dirigente Scolastico. C. Supporto Formativo e di Sistema 5. Formazione e informazione interna: Svolge un ruolo formativo e informativo per i Consigli di

1



	<p>Classe/Team docenti sulle tematiche dell'inclusione, curando altresì la verbalizzazione degli incontri dedicati. 6. Relazione con le famiglie: Rappresenta un riferimento informativo e di supporto per le famiglie degli alunni con BES, facilitando la comunicazione e la condivisione di strategie.</p>	
<p>Referente per L'Educazione Fisica e il Centro Sportivo Scolastico</p>	<p>Il Referente per le Attività Sportive, in piena coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coordina le iniziative motorie e sportive dell'Istituto, con le seguenti principali responsabilità: 1. Programmazione didattico-sportiva: Coordina la realizzazione di un programma organico di attività motorie e sportive, curandone la progettazione, la pianificazione e la proposta agli alunni in rapporto alle attrezzature e alle dotazioni disponibili. 2. Organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi: Promuove e coordina percorsi di avviamento alle diverse discipline sportive, finalizzati alla preparazione e alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. 3. Rapporti con il territorio: Favorisce e gestisce forme di collaborazione dell'Istituto con le Associazioni Sportive presenti sul territorio, al fine di arricchire e potenziare l'offerta formativa in ambito sportivo.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore didattico</p>	<p>All'interno del modello organizzativo dell'Istituto, il Coordinatore Didattico svolge un ruolo essenziale di garante dell'unitarietà e della coerenza del percorso scolastico, operando come figura di raccordo strategico. Agendo in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Coordinatore è il ponte operativo tra la</p>	<p>3</p>



Dirigenza e il corpo docente, assicurando la piena attuazione delle linee didattiche e organizzative e garantendo il buon funzionamento sia delle attività educative che degli aspetti burocratico-amministrativi di propria competenza. Le sue funzioni principali si articolano nelle seguenti aree: Comunicazione Interna: Gestisce la comunicazione quotidiana con i docenti, condividendo informazioni, circolari e disposizioni. Sviluppo Professionale e Offerta Formativa: Su indicazione del Dirigente e in sinergia con le risorse dell'Istituto, propone e organizza corsi di formazione per i docenti, rispondendo ai bisogni emersi dalla progettazione e dalla valutazione. Inoltre, raccoglie, organizza e coordina i progetti presentati dai docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (PON, laboratori, uscite didattiche).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzioni docenti assenti, attività di recupero delle abilità di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, sostituzione docenti assenti, esercitazioni guidate e attività per il potenziamento/rinforzo degli apprendimenti della competenza nell'area matematica-tecnologico-scientifica, supporto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento discipline, attuazione di attività per il potenziamento delle competenze linguistiche, attività di supporto agli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Coro e Potenziamento dettagliare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, sostituzione docenti assenti, attività di potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, capo del personale ATA, è il responsabile unico della gestione amministrativo-contabile, finanziaria, patrimoniale e del personale. Opera in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico, assicurando l'attuazione concreta delle scelte strategiche. Le sue funzioni cardine includono: Gestione economico-finanziaria: Predisposizione e controllo del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; gestione integrata di tutte le risorse; coordinamento degli acquisti e della rendicontazione. Coordinamento del Personale ATA: Organizzazione e sorveglianza del personale ATA; gestione delle carriere, assenze e formazione tecnico-amministrativa. Gestione Patrimoniale e Logistica: Responsabile dell'inventario e della manutenzione; supporto operativo al RSPP per la sicurezza. Supporto Tecnico alla Governance: Fornisce supporto documentale all'attività del DS; cura la segreteria tecnica degli Organi Collegiali; garantisce trasparenza amministrativa.

Ufficio protocollo

Il personale assegnato all'area si occupa della gestione integrata degli affari generali, del protocollo e del front-office, garantendo l'efficienza dei flussi documentali e delle comunicazioni interne ed esterne. 1. Gestione Documentale e Protocollo Cura l'intero ciclo della corrispondenza: ricezione, protocollazione, spedizione (inclusa PEC) e predisposizione degli atti per l'invio. Gestisce la raccolta, la consegna e l'archiviazione degli atti, organizzando l'archivio corrente e storico e le relative pratiche di scarto. Si occupa della pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul sito web di



tutti gli atti e i documenti soggetti a obbligo di pubblicità, nonché della tenuta dell'Albo Sindacale. 2. Comunicazione e Supporto alla Direzione Predisporre e inoltra tutte le comunicazioni di servizio, avvisi, convocazioni (organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi) al personale docente e ATA. Supporta la Direzione nella digitazione di atti e comunicazioni e cura i rapporti con gli Enti Locali (Regione, Provincia, Comune) e con altri uffici esterni. Controlla e certifica la circolazione delle comunicazioni interne, ritirando gli attestati di presa visione firmati dal personale. 3. Gestione Logistica e Front-Office Coordina la logistica delle uscite didattiche, curando la nomina formale dei docenti accompagnatori. Gestisce l'acquisto di beni e servizi, seguendo l'intero iter amministrativo: richiesta preventivi, procedure di gara (ove previste), determinazione a contrattare, ordinazione e verifica della merce ricevuta. Svolge attività di front-office allo sportello dedicato all'utenza (esterna e interna) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10:00 alle 12:00.

Ufficio per la didattica

L'Assistente Amministrativo preposto all'ufficio Gestione Alunni si occupa di tutte le attività amministrative connesse alla carriera scolastica degli alunni e alla relativa documentazione, garantendo inoltre il servizio di front-office. A. Gestione della Carriera Scolastica e dei Documenti 1. Pratiche amministrative individuali: Gestisce l'intero ciclo di vita amministrativa degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, frequenza, presenze/assenze, certificazioni e corrispondenza con le famiglie. 2. Valutazione ed esami: Cura gli adempimenti per scrutini ed esami, inclusa la tenuta dei registri e il rilascio dei diplomi. 3. Supporto alla didattica e al benessere: Gestisce le pratiche relative all'assicurazione e agli infortuni, all'adozione dei libri di testo, ai buoni libro, alle borse di studio e al servizio mensa. 4. Supporto alle attività: Predisporre gli elenchi degli alunni partecipanti a visite guidate e viaggi di istruzione e supporta l'organizzazione dei Consigli di Classe/Interclasse. B. Sistemi Informativi,



Statistiche e Comunicazione 5. Gestione sistemi digitali: È responsabile della gestione del registro elettronico, delle funzioni SIDI e degli altri servizi informatici per l'area alunni. 6. Rilevazioni e anagrafe: Cura le rilevazioni statistiche, l'anagrafe alunni e i dati per le indagini INVALSI. 7. Comunicazione istituzionale: Pubblica sul sito web della scuola gli atti di competenza del proprio settore. C. Procedure Elettorali e Affari Generali 8. Procedure elettorali: Gestisce le procedure per le elezioni degli organi collegiali (annuali e triennali), delle RSU e le relative surroghe. 9. Supporto agli Affari Generali: In caso di assenza del personale dedicato, supporta le attività di protocollo, archiviazione, gestione della posta (ordinaria ed elettronica) e disbrigo di pratiche con uffici esterni. D. Front-Office 10. Servizio al pubblico: Attende al ricevimento del pubblico allo sportello dedicato, secondo il seguente orario: * Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10.00 alle 12.00. * Giovedì: dalle ore 16.00 alle 17.00. Sostituzioni: Le sostituzioni in caso di assenza del personale vengono gestite internamente all'ufficio o dietro indicazione del DSGA.

Area del Personale

L'Assistente Amministrativo preposto all'area si occupa della gestione integrata del personale docente e ATA e delle relative retribuzioni, garantendo anche un servizio di front-office. A. Gestione del Personale e delle Posizioni 1. Gestione carriere e contratti: Cura l'intero ciclo contrattuale del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, inclusa assunzione in servizio, trasmissione notizie amministrative, tenuta fascicoli personali, convocazione e stipula dei contratti. 2. Graduatorie e mobilità: Gestisce le graduatorie del personale a tempo determinato, la loro pubblicazione e le pratiche di mobilità. 3. Nomine e incarichi: Predisporre le nomine per ore eccedenti, attività aggiuntive, Funzioni Strumentali (FF.SS.) e coordinatori di classe, interclasse e sezione. 4. Organizzazione e permessi: Gestisce gli aspetti organizzativi relativi a permessi, assenze, visite fiscali, benefici Legge 104/1992 e utilizza i servizi telematici



dedicati (SciopNet, AssenzeNet, SIDI). 5. Statistiche e comunicazioni: Redige le statistiche del personale e comunica gli ingressi e le cessazioni al Centro per l'Impiego. B. Retribuzione e Aspetti Economici 6. Trattamento economico: Gestisce le pratiche di TFR, liquidazione dei compensi accessori, detrazioni d'imposta e assegni per il nucleo familiare. 7. Pratiche pensionistiche e di carriera: Segue le pratiche di ricostruzione di carriera, pensionamento, riscatto e ricongiunzione dei servizi per il personale docente e ATA. 8. Pratiche amministrative: Gestisce le ferie non godute (amministrate dalla DPT), rilascia certificati di servizio (correnti e storici) e cura l'archiviazione degli atti di settore. C. Funzioni di Supporto 9. Affari generali e comunicazione: Svolge il disbrigo di pratiche con uffici esterni e pubblica sul sito istituzionale gli atti di competenza, in collaborazione con il DSGA. 10. Sostituzioni: Sostituisce il DSGA in caso di assenza, garantendo la continuità delle funzioni dirigenziali amministrative. D. Front-Office 11. Servizio al pubblico: Attende al ricevimento del pubblico allo sportello dedicato, secondo il seguente orario: * Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10.00 alle 12.00. * Giovedì: dalle ore 16.00 alle 17.00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Avvisi e comunicazioni tramite sito Web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con Associazioni Sportive del Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato è stato stipulato con la finalità di promuovere e valorizzare la pratica sportiva come componente fondamentale per la crescita psicofisica sana degli alunni in età scolare.

Esso riconosce e intende valorizzare lo sport in quanto volano per la trasmissione di valori positivi , quali il rispetto dell'altro, l'osservanza delle regole e l'adesione ai principi della convivenza civile e sociale.



Denominazione della rete: Reti per l'Internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, Intercultura)

Azioni realizzate/da realizzare

- sviluppo delle competenze interculturali e linguistiche.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- piattaforme di collaborazione online (eTwinning), programmi di scambio

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete tra istituti del territorio nasce dalla volontà di condividere buone pratiche, risorse e progettualità per migliorare collettivamente la qualità dell'offerta formativa e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili. La collaborazione si concretizza nella realizzazione di progetti comuni, nello scambio di esperienze didattiche, nell'organizzazione di percorsi di formazione condivisa per il personale e, ove possibile, nella gestione di acquisti collettivi.

Denominazione della rete: Collaborazione con ASP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata a promuovere la lettura, l'educazione letteraria e culturale degli studenti attraverso la realizzazione di progetti specifici, l'organizzazione di incontri con autori e iniziative di animazione alla lettura. L'accordo prevede la condivisione di risorse quali libri, l'utilizzo di biblioteche mobili, il supporto di esperti in letteratura per l'infanzia e per ragazzi e la co-progettazione di percorsi di lettura dedicati.

Denominazione della rete: Reti di Scopo per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo mira a realizzare un percorso di orientamento consapevole e graduale, che vada oltre la semplice informazione per offrire agli studenti prime esperienze di esplorazione del mondo degli studi superiori e delle professioni.



La collaborazione si concretizza nella co-progettazione di attività orientative strutturate , che includono visite guidate agli istituti superiori , laboratori esperienziali e l'organizzazione di incontri con studenti delle scuole secondarie di secondo grado e con figure professionali di riferimento per il territorio.

Denominazione della rete: Accordi per la Sicurezza e il Primo Soccorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo ha la finalità di formare il personale scolastico e gli studenti sulle fondamentali procedure di primo soccorso , con un focus specifico sulla disostruzione pediatrica , sull' uso del defibrillatore e sulla gestione delle situazioni di emergenza .

La collaborazione garantisce l'organizzazione di corsi di formazione tenuti da istruttori qualificati , e mette a disposizione le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Il percorso, come previsto dal Progetto d'Istituto "Attiv@Mente" (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi), intende formare i docenti alla consapevole strutturazione dell'ambiente di apprendimento come contesto innovativo e motivante per gli studenti, stimolante dal punto di vista cognitivo e accogliente dal punto di vista emotivo-affettivo, come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni e dove si verificano interazioni e scambi tra alunni – oggetti del sapere – docenti. Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze e le risorse, a:

- formazione in presenza con esperti esterni qualificati che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito
- esperienze formative che promuovano pratiche riflessive
- formazione a distanza e corsi e-learning disponibili sulla piattaforma ScuolaFutura

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **DIGITAL SKILLS FOR TEACHERS**

Motore di questa attività di formazione saranno i percorsi di formazione sulla transizione digitale e i laboratori di formazione sul campo previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - AMBITO 3. Formazione e Accompagnamento: DIGITALTRAINING/STORAGE@PASCOLI.BN.IT/A e DIGITAL-TRAINING /STORAGE@PASCOLI.BN.IT/B: Formazione base per i docenti sull'opportunità di uso didattico degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. - Formazione base dei docenti sull'uso delle app della Google Suite for Education per favorire la comunicazione e la collaborazione, la condivisione del materiale e delle attività svolte in classe • Creazione e implementazione di una galleria per la raccolta di pratiche • Coinvolgimento di tutti i docenti nell'adozione di metodologie didattiche innovative attraverso la piattaforma G-Suite e con corsi specifici finalizzati alla creazione di classi virtuali mediante Google Classroom • Condivisione di materiali didattici mediante Google Drive. Tale formazione sarà attuata nel momento in cui la scuola acquisirà la piattaforma Google Suite for Education.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: sfida e risorsa per la Scuola**



Per la crescente e dovuta considerazione delle esigenze formative dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali (BES) che sono particolarmente complesse e richiedono la messa a punto di interventi educativi articolati e fortemente coesi, la formazione prevista consentirà agli insegnanti di maturare competenze specifiche necessarie per individuare precocemente i segnali delle difficoltà di apprendimento e successivamente realizzare apprendimenti efficaci e significativi negli studenti. La formazione avrà una impostazione teorico-operativa che consentirà ai docenti di sperimentare in itinere proposte di intervento didattico, di recupero e di potenziamento, sia nell'ambito della sfera emotivo - motivazionale che del metodo di studio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione per l'apprendimento e per le competenze

Il percorso formativo è finalizzato a consolidare una cultura della valutazione intesa come dispositivo pedagogico, orientativo e regolativo del processo didattico, superando la concezione del mero accertamento degli apprendimenti. L'attività si focalizzerà sull'implementazione di strategie condivise per la valutazione formativa, con specifica attenzione alla costruzione di feedback descrittivi e all'applicazione dei nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. Attraverso un lavoro di riflessione collegiale, i docenti saranno guidati nell'affinare strumenti operativi per monitorare e valutare l'efficacia dell'azione didattica, in un'ottica di personalizzazione e di promozione del successo formativo di ogni alunno.



Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza globale e sostenibilità ambientale tra etica e territorio

L'iniziativa formativa promuoverà una progettazione didattica centrata sull'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, in coerenza con le indicazioni ministeriali per la transizione ecologica e digitale delle scuole. L'attività sarà finalizzata ad approfondire i nuclei tematici dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle connessioni tra dimensione ambientale, sociale ed economica e alla loro declinazione nel contesto territoriale locale. Il percorso guiderà i docenti nella progettazione di percorsi interdisciplinari ed esperienziali, volti a favorire negli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, di responsabilità etica e di consapevolezza digitale, promuovendone la partecipazione responsabile alla vita della comunità

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'intelligenza emotiva come mediatore degli apprendimenti: benessere relazionale e prevenzione del disagio

Il percorso si propone di potenziare le competenze del personale docente nella gestione delle dinamiche emotive e relazionali del gruppo classe, riconoscendo la relazione diretta tra benessere psicologico e qualità degli apprendimenti. L'attività formativa si focalizzerà sull'acquisizione di strumenti operativi per una comunicazione empatica e una gestione costruttiva dei conflitti, anche in ottica di prevenzione di fenomeni di bullismo, cyberbullismo ed esclusione sociale. Verranno inoltre approfondite metodologie didattiche inclusive per valorizzare le differenze e promuovere una cultura del rispetto e della parità. L'obiettivo finale è sostenere i docenti nella costruzione di un clima scolastico positivo e accogliente, sviluppando le competenze relazionali necessarie per agire come facilitatori della crescita personale, emotiva e sociale di ciascun alunno.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DEMATERIALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DI SPECIFICHE APPLICAZIONI INFORMATICHE PER L'ESPLETAMENTO DI PARTICOLARI FUNZIONI

Tematica dell'attività di formazione

Sistemi informativi, registri elettronici e privacy.

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola